

Gli alunni della scuola elementare Largo Ghiglia di Imperia, seguiti da sapienti insegnanti, elaborano pensieri e idee prendendo spunto dalle opere del Maestro Ligustro e il suo Giappone, fonte di ispirazione e di trasmissione di valori importanti quali la famiglia, il benessere, la cultura, la serenità e l'onestà.

23 luglio 2022

Francesco Berio

Tema: LA POESIA DI LIGUSTRO
Lavoro degli alunni V elementare
Largo Ghiglia Imperia
Insegnante Iose Senardi

Lavoro terminato a marzo 2020

POESIA DI LIGUSTRO: GIOIA DI VIVERE

**Gioia di vivere è:
un mattino vedere la pioggia cadere
o sentire il viso sferzato dal vento,
vedere il sole che con te illumina
e riscalda la terra
la lotta che la mente ti porta a sostenere
l'affermarsi dei tuoi pensieri
con la fantasia delle idee,
sino alla vittoria.
Questa è la gioia di vivere.**

Ligustro

Che emozioni mi dà questa poesia

Il sole secondo me non riscalda solo a livello climatico, ma riscalda i cuori. Questa poesia è molto toccante, penso che ognuno debba farsi le proprie ragioni e portare avanti le proprie idee. (Alessandro)

Mi dà l'idea di una giornata buia in cui noi siamo il sole, la forza mentale ci fa sostenere le idee fino alla fine.

Questo testo descrive le emozioni provate da un cittadino che prova benessere anche nella pioggia. (Giulia)

Le mie strofe preferite sono: “l’affermarsi dei tuoi pensieri con la fantasia delle idee, sino alla vittoria.”

Per me vuol dire che devi sempre credere nei tuoi sogni sino a realizzarli, per superare i tuoi limiti, aggiungere più felicità alla tua vita e ai tuoi pensieri che non svaniranno mai. (Alice)

Questa poesia mi dà un senso di felicità e di vita proprio perché Ligustro vuole esprimere il motivo del perché ogni attimo o giorno di vita è importante, anche se non c’è bel tempo o se tutti sono contro le tue idee, potrà anche essere una brutta giornata ma è sempre importante.

Un cuore luminoso può illuminare le persone come il sole illumina la Terra, le idee fantasiose possono essere utili esempi, quindi vivendo con il cuore e la mente chiusi non si potrà mai avere la gioia di vivere. (Pietro)

Questa poesia mi trasmette gioia e felicità.

Svegliarsi è pensare di avere una bella giornata, continuare a combattere anche quando hai tutti contro, aiutare gli altri quando hai il cuore puro, guardarsi allo specchio e vedersi tutti uguali. (Joel)

A me la poesia dà gioia e la frase “ la lotta che la mente ti porta a sostenere” mi dà una grande forza interiore per non mollare mai nelle difficoltà fino a riuscire a vincere.

Bella la frase “con la fantasia delle idee” perché la fantasia libera la mente e aiuta a evadere dalla realtà per tornare a essere più rilassati e tranquilli. (Giuseppe)

Nella frase “sentire il viso sferzato dal vento” secondo me il poeta vuole esprimere un senso di libertà. Significa non avere pensieri o paure e di sentirsi giovani dentro perché il vento porta via le rughe del volto.

Questa è stata la mia frase preferita.

Mi è piaciuta anche la strofa in cui dice che ogni pensiero e ogni idea devono essere portate fino alla vittoria anche se dovremo sorpassare molti ostacoli. (Michela)

Questa poesia mi ha fatto emozionare e scoprire che se siamo diversi non dobbiamo avere problemi perché ci dobbiamo volere bene. (Vincenzo)

La poesia suscita molte emozioni, la gioia è quella più presente. Nella prima strofa Ligustro voleva esprimere che la pioggia arriva ma poi lascia posto al sole che ci illumina la giornata. Il sole è vita e non riscalda solo la terra, ma anche i nostri cuori nella speranza di un futuro migliore. La fantasia e la varietà dei colori ci portano all'arte. Occorre quindi credere nei propri sogni e nella fantasia. (Luca)

Questa poesia mi ha toccato e riscaldato il cuore, è corta ma ha grande significato, è molto motivante. Ogni frase ha un significato profondo e piene di emozioni, ti aiutano a riflettere sulla diversità e libertà. Ognuno con la fantasia e le proprie idee può fare molti progetti e mi ha insegnato che devi essere sempre felice di quello che succede. (Mirco)

La poesia rilascia amore, felicità.

La frase che mi ha colpito di più è "la lotta della mente ti porta a sostenere"; quando hai paura che le tue opinioni non piacciono agli altri devi sempre lottare per sostenerle. E' una poesia che è composta da poche frasi ma ricche di significato e ligustro vuol dare coraggio a chi ne ha poco. (Massimo)

Questa poesia mi fa capire che nonostante ci sia brutto tempo fuori, dentro di noi ci può essere il sole, la felicità.

Dobbiamo anche credere ai nostri sogni, senza aver timore.

Credere nel sole che illumina i nostri cuori, nell'amicizia ma soprattutto nella pace.

Non importa la forma, il colore, la religione, siamo tutti uguali, abbiamo tutti gli stessi diritti. La gioia di vivere è...questa. (Eleonora)

Le emozioni che io provo sono : felicità per la fantasia delle idee e per la vittoria di portarle avanti, per vincere tutte le guerre. Al mattino vedere la pioggia cadere e pensare che bagni le piante per donargli la vita. (Denisa)

Questa poesia è toccante anche se corta, il suo significato è molto profondo.

Mi fa riflettere sulla bellezza della vita a sostenere i propri sogni, del sole che illumina la Terra e i nostri cuori.

Ci insegna inoltre a non arrenderci, avere la mente libera e fantasiosa e che la vita è un'opportunità per essere sempre felici. (Giovanni)

Emozioni fantastiche ho provato leggendo questa poesia; felicità e gioia, idee che superano parole belle e profonde. Che bello vedere la pioggia cadere, ogni goccia che scende ti bagna, il sole che ti illumina proteggendoti.

Questa poesia ha tanti significati, emozioni, parole sorprendenti. (Alessia A.)

Quando Ligustro inizia con la frase "Gioia di vivere" per me significa stare insieme, vivere di emozioni ed essere felici tutta la vita.

Poi quando scrive "vedere il sole che con te illumina" vuol dire che il sole viene a scaldare il cuore per la pace e stare tutti insieme perché l'unione fa la forza. (Giacomo)

E' molto bella questa poesia e mi fa riflettere.

La frase "un mattino vedere la pioggia cadere" mi fa pensare che devi essere felice anche quando piove, devi essere felice ogni giorno perché hai la vita. Anche la frase " la lotta che la mente vi porta a sostenere", secondo me vuol dire che dobbiamo sempre credere nei nostri sogni e la mente cerca di non farcelo scordare.

Ligustro voleva farci capire che siamo tutti uguali e ogni giorno è fantastico perché siamo in vita, possiamo amare, essere felici e sapere che domani sarà un altro giorno. (Benedetta)

Questa poesia mi è entrata nel cuore, come il sole che è sempre con me anche nei momenti più tristi.

Fa riflettere molto, bisogna sempre credere in quello che si ha senza prendere nulla, basta poco, purché semplice, vero e pulito. (Giorgia)

Le emozioni di questa poesia sono tante soprattutto quando l'autore Ligustro parla di quando ti alzi e dal balcone vedi la pioggia cadere.

Quando il sole illumina ci fa pensare e ci riscalda il cuore, perché esso è fonte di vita e riscalda la Terra.

Ognuno ha il diritto di pensare con la propria testa per il bene di tutti, perché ogni pensiero è importante.

Questa è la gioia di vivere anche mia. (Alex)

Questa poesia mi dà tante emozioni: “un mattino vedo la pioggia cadere” rappresenta la tristezza di un bambino, “vedere il sole che con te ti illumina e riscalda la Terra” è per me il sole che illumina e riscalda il mio mondo. (Eraldo)

La gioia di vivere è vedere il sole che con te illumina il sole e la Terra con tanto amore, fantasticare per delle idee molto importanti.

Ligustro ci ha insegnato la sua arte con orgoglio e passione, lui era un grande pittore, il migliore di tutti; ha scritto questa fantastica poesia con amore.

La poesia è molto profonda, mi ha fatto sorridere ed esplodere il cuore di gioia. (Chiara)

Questa poesia trasmette tanti sentimenti.

Penso che nella frase “la lotta che la mente che ti porta a sostenere” il poeta abbia pensato ai momenti in cui si è tristi.

Credo che le persone che esternamente sembrano “dure” abbiano sentimenti positivi, ma non si esprimono per paura di essere giudicati. (Rachele)

Questa poesia mi ha fatto riflettere e capire quanto è bello vivere e stare con i propri amici a scuola, alzarsi e vedere il sole splendere in cielo, uscire di casa e pensare di essere tutti uguali e fratelli, seguire le tue idee. Ligustro ha scritto questa poesia così commovente per dare gioia alla gente. (Leonardo)

Questa poesia è preziosa per le persone sensibili e che hanno un cuore d'oro, per me è qualcosa di stupendo.

Il poeta Ligustro ha scritto questa poesia per dargli un motivo per vivere, per spiegare alle persone cos'è la vita.

Bisogna pensare positivamente a ogni cosa fino a raggiungere il traguardo. (Flavio)

Questa poesia mi ha ispirato molto.

Penso bisogna portare avanti sempre le proprie idee nonostante sembri che tutti siano contro di te.

E' composta da versi molto profondi e indica che tutte le persone sono importanti.

Ligustro era un grande pittore e questa poesia è tanto profonda come la sua passione per l'arte e la vita.

Mi ha messo le ali al cuore.

E' una poesia importante proprio come Ligustro che l'ha scritta. (Anna)

Questa poesia mi ha fatto emozionare tanto; ho capito che gioia di vivere è sognare e provare sentimenti, sentirsi tutti uguali.

Tutto è importante e vitale: i fenomeni del mondo che ti fanno sorridere come il sole che dà vita e felicità. (Fatou)

Questa poesia è molto bella e interessante ma molto difficile per quelli sensibili.

Ligustro ha scritto questa poesia quando era molto vecchio e gli ha dato un senso specifico. In ogni cosa che ha disegnato e scritto c'era passione che ha coltivato molto bene. (Thomas)

Per noi la gioia di vivere è...

Guardarsi allo specchio e sentirsi tutti uguali (Pietro)

Svegliarsi e sapere che a scuola troverai le tue amiche (Michela)

Non essere soli nell'Universo (Denisa)

Sapere che l'amicizia ti allevia la tristezza (Giovanni)

Sperare che l'indomani ci sia sempre il sole (Benedetta)

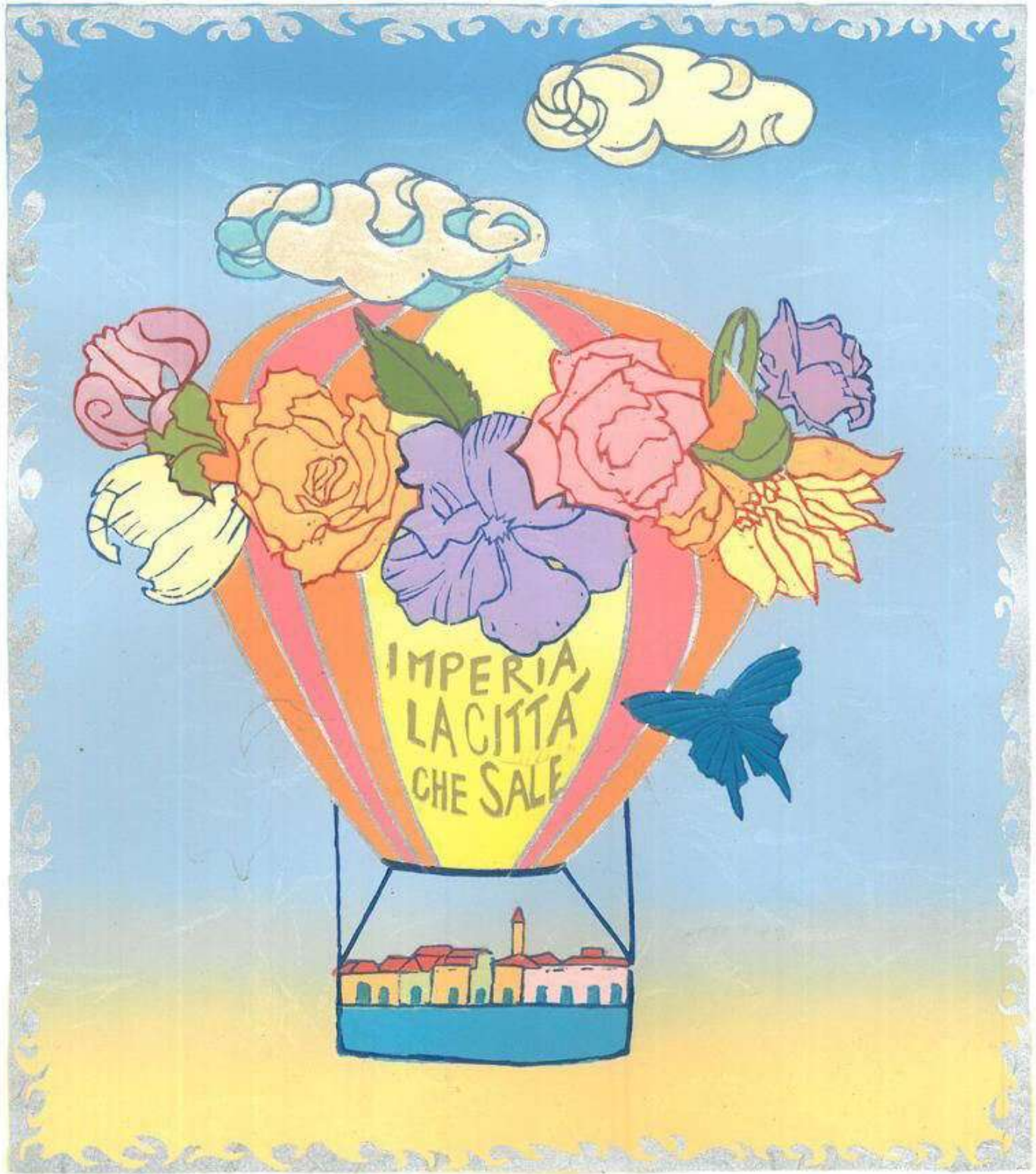
Sorridere sempre nei momenti più bui (Alice)

Chiudere gli occhi e vedere la natura con le farfalle che volano (Giorgia)
Vedere un sorriso, come un raggio di sole, spuntare nel buio soffocante
(Giulia)
Sapere che le persone ti vogliono bene. (Chiara)
La gioia di vivere è la pace del mondo ed essere tutti amici (Alex)
Guardare una cartina geografica e capire che il mondo è più piccolo di
quello che sembra (Luca)
Vivere nella bontà e nell'amore (Alessia)
Ascoltare e rispettare le parole altrui (Massimo)
Aprire gli occhi e rispettare il prossimo (Leonardo)
Ricordarsi che la natura è come una fortissima luce nella grande oscurità
del mondo (Eleonora)
Sapere della certezza di non essere mai soli grazie agli amici (Giacomo)
Amare tutte le persone senza distinzione (Giuseppe)
E' pensare che l'amore sia più grande dell'Universo (Alessandro)
E' cercare di fermare tutte le guerre del mondo (Joel)
Guardare le altre persone e sapere che siamo tutti diversi ma nel cuore
uguali (Mirco)
Capire che se siamo diversi non dobbiamo avere problemi perché ci
dobbiamo volere bene (Vincenzo)
Imparare cose nuove e non ripetere i nostri errori (Anna)
Aiutare chi è in difficoltà (Eraldo)
Ricevere abbracci quando si è tristi (Rachele)
E' non sentirsi soli (Fatou)

Che emozioni mi dà questa poesia

Questa poesia mi dà un senso di felicità e di vita proprio perché "L'agosto", vuole esprimere il motivo del perché ogni attimo o giorno di vita è importante, anche se non c'è bel tempo, o se tutti sono contro le ^{tue} idee, potrà anche essere una brutta giornata ma è sempre importante.

Un cuore luminoso può illuminare le persone come il sole illumina la terra, e le idee fantasiose possono essere utili esempi, quindi vivendo con il cuore e la mente chiusi non si potrà mai avere una gioia di vivere.



2015

Augusto

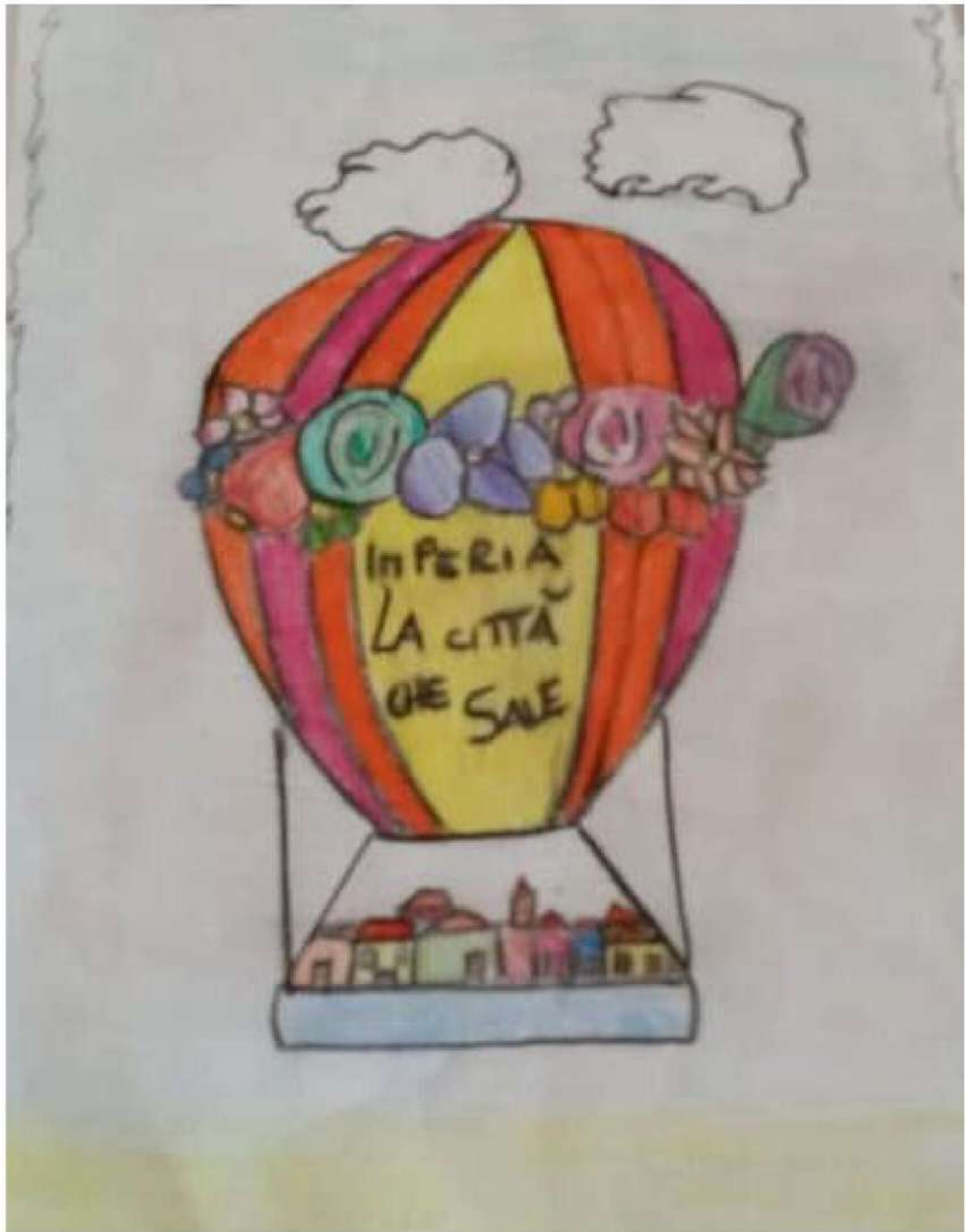


Michela



IMPERIA
LA CITTÀ
CHE SALE







IMPERIA,
LA CITTA'
CHE SALE



2015

Liguria

GIACOMO



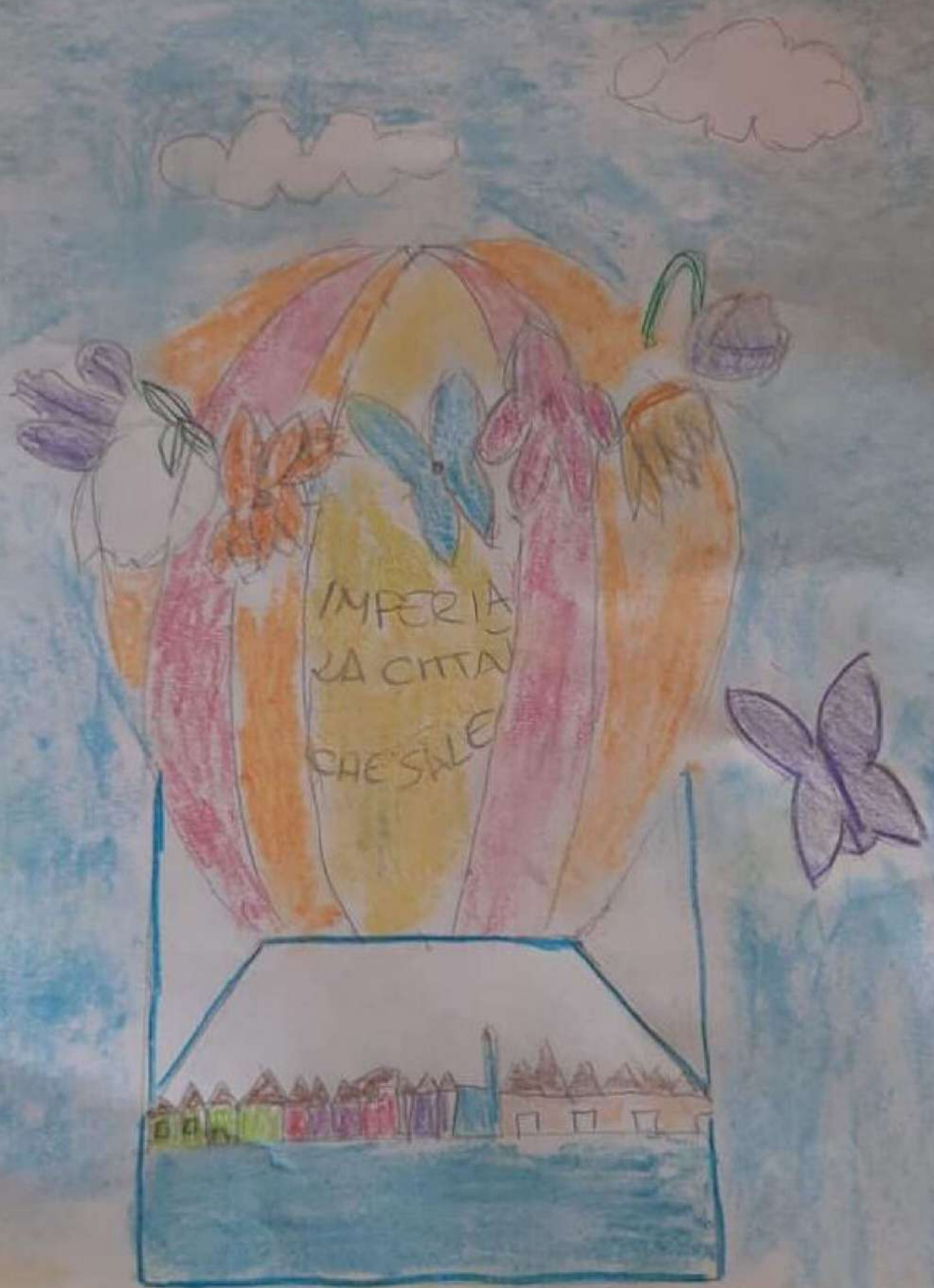
IMPERIA
LA CITTÀ
CHE
SALE





2020

Laquisituro



IMPERIA
LA CITTA'
CHE SALE



IMPERIA
LA
CITTÀ
CHE
SALE





IMPERIA
LA CITTÀ
CHE SALE



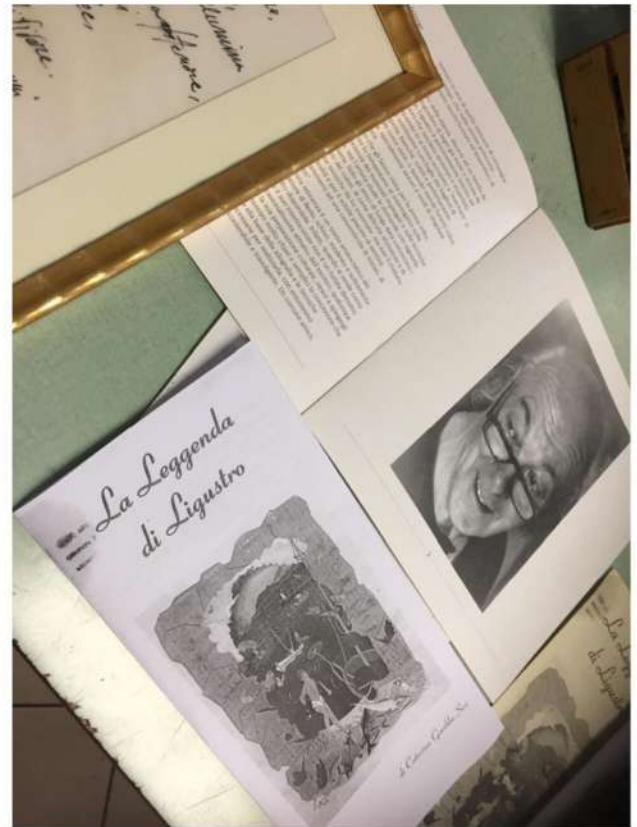
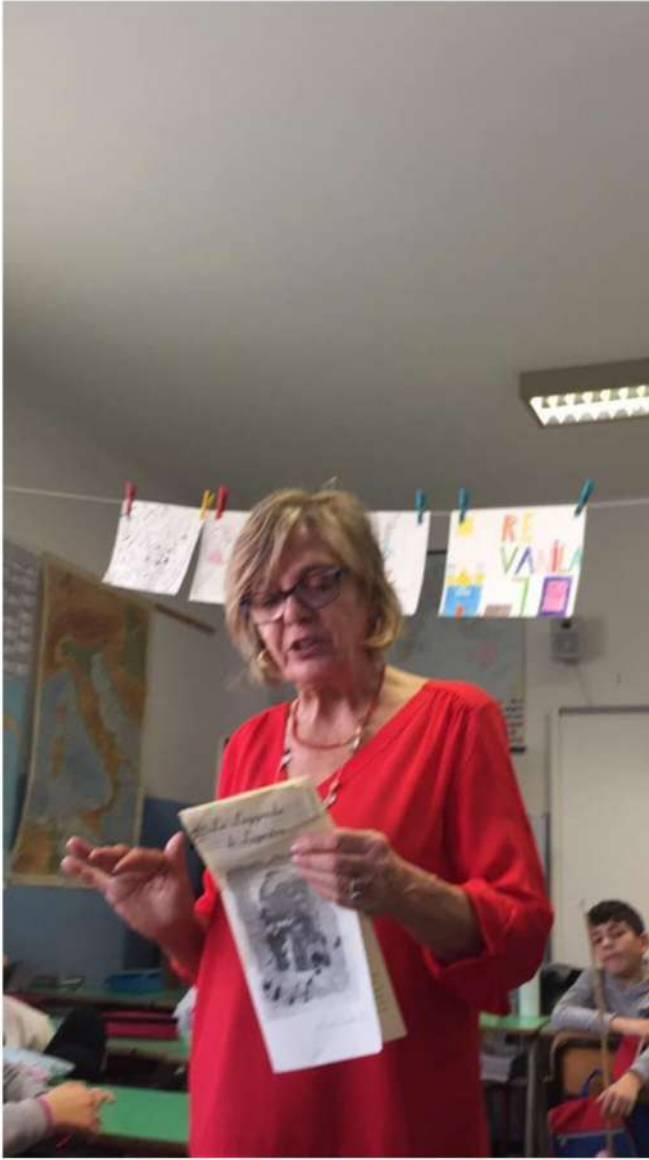


Le Ligustro

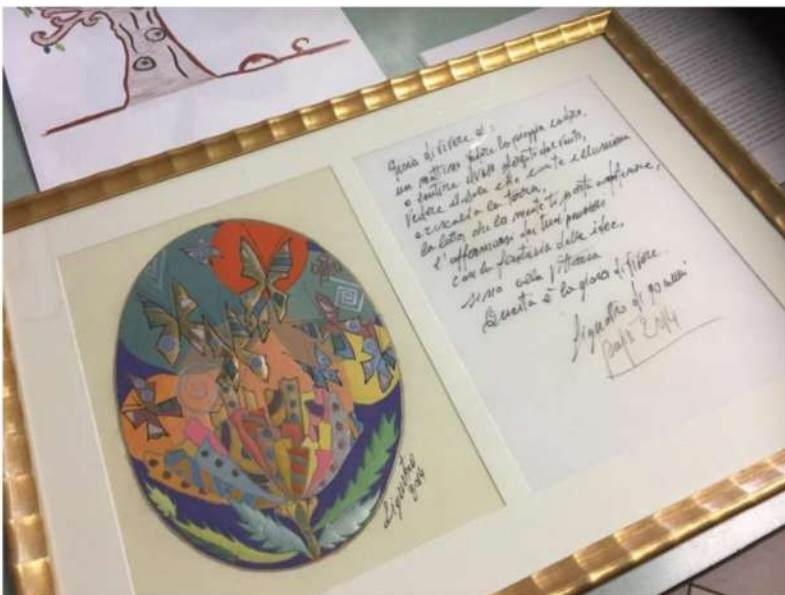




IMPERIA
LA CITTÀ
CHE SALE



Intervento
dell'insegnante
Annalisa Berio



figlia del Maestro
Ligustro



はるけろめ
はふさきいだし
ちようまいそ



PRIMAVERA

GIORGIO GEMME

FIORI E ANNUNZINO,

LIEVI AURE NUOVE

PUNGO LE NARI,

DESIDERI NUOVI

TURGON NEL CUORE,

-PRIMAVERA SEI TU?

OH RIPOSTA RIPOSTA

LE DOLCI SORELLE CONTE

TU DELLO SPIRITO INIMITABILE,

CONSOLATRICE,

SPERANZA!

E TU - RIDE-CHIAMATA,

ALI-DI-VENTO,

SPUMA DI MARE,

SPECCHIO DI CIELO,

DI FIORI SORELLA,

SORELLA D'APRILE E DEL

MATTINO,

O LIBERATRICE

TU, FANTASIA!

SURIMONO DELLA
PRIMAVERA NELLA STANZA
CON LA POESIA DI MARIO

NOVARO

XILOGRAFIA POLICROMA A 50
COLORI, ANNO 2000

TECNICHE IMPIEGATE IN
NEL PERIODO EDO IN

GIAPPONE:

NISHIKI-E, KIMEKOMI,

KINPACU, KIN-SUNAGO,

KIRAZURI, KIRA-E, URUSHI-E

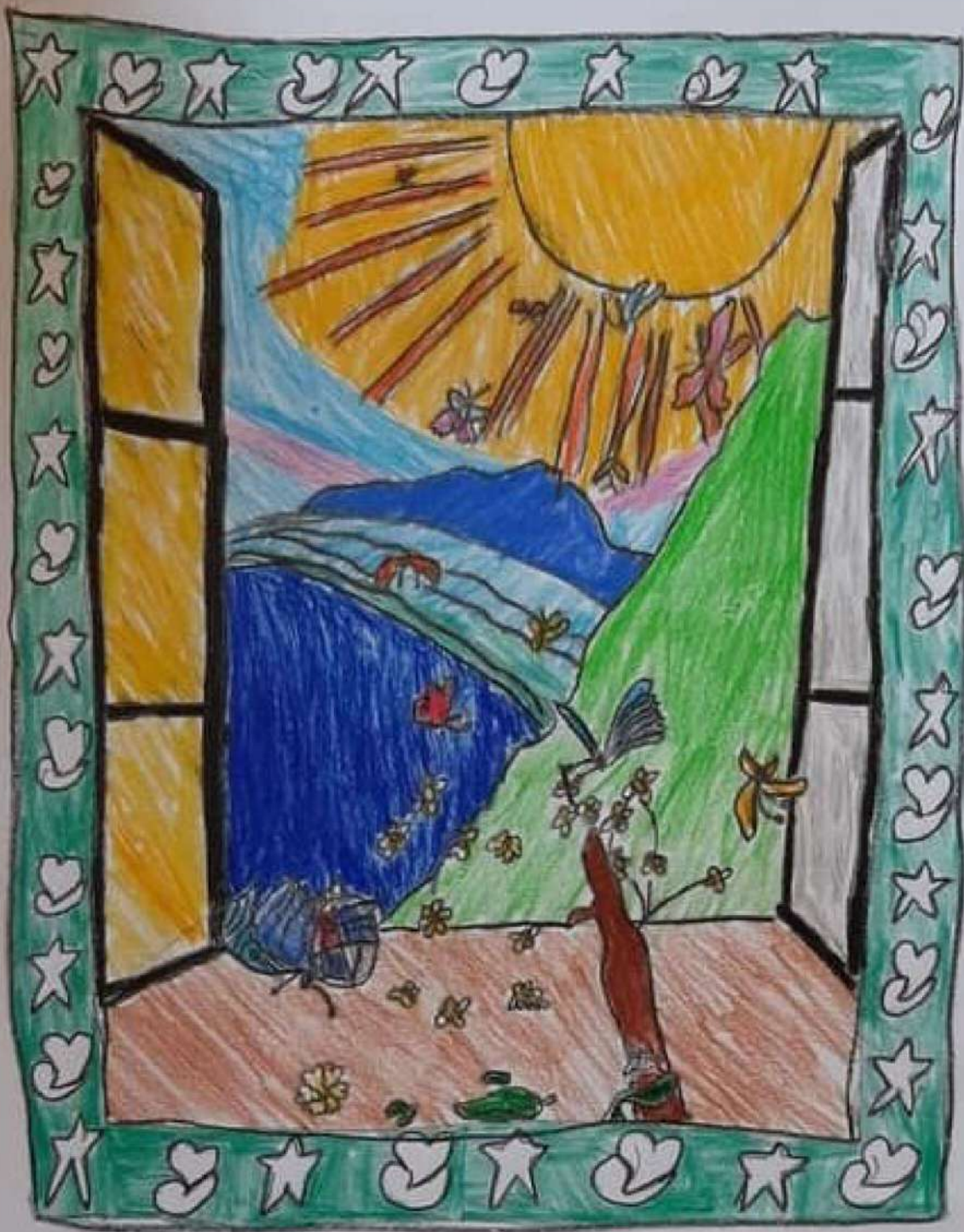


Chion

PRIMAVERA

gonfiamo gemme
fiori si annunziano,
lievi aure nuove
yungon le nari,
desideri nuovi
turgon nel cuore,
- Primavera se tu?

oh riporta
le dolci sorelle con te!
tu dello spirito incitante,
convulsiva,
speranza!
è tu iride - chiamata
al - di - vritto,
spuma di mare,
specchio di cielo,
di fiori sorella
sorella d'aprile e nel
mattino
o libertà
te fantasia!



PRIMAVERA

Contorno gonne
 fiori e ammassi
 libri cura nuove
 panna le note,
 desideri nuovi
 lungo il corso,
 - Bismarck, si tu?

Chi riporta riporta
 le delti nelle conle!
 Chiedo spato incaltrica condotrice,
 sperosa! E la vide chiamato
 ah - di - vento, spara di mare,
 vecchio di sole, di fiori, nella,
 nella d'aprile - del mulligino,
 o l'ortica, con l'ortica!

Giumavera

Gonfiammo gemme

fiori si annunziammo,

lievi aure nuove

pungon le navi,

desideri nuovi

turgon nel cuore,

- Giumavera, sei tu?

Oh riporta riporta

le due sorelle con te!

Tu dello spirito imitatrice,

condlatrice,

o liberatrice,

tu, fantasma!

Benedetta ♥



speranza ▼

e tu iride-chiamata,

ali-di-vento

spuma di mare

specchio di cielo,

di fiori sorella,

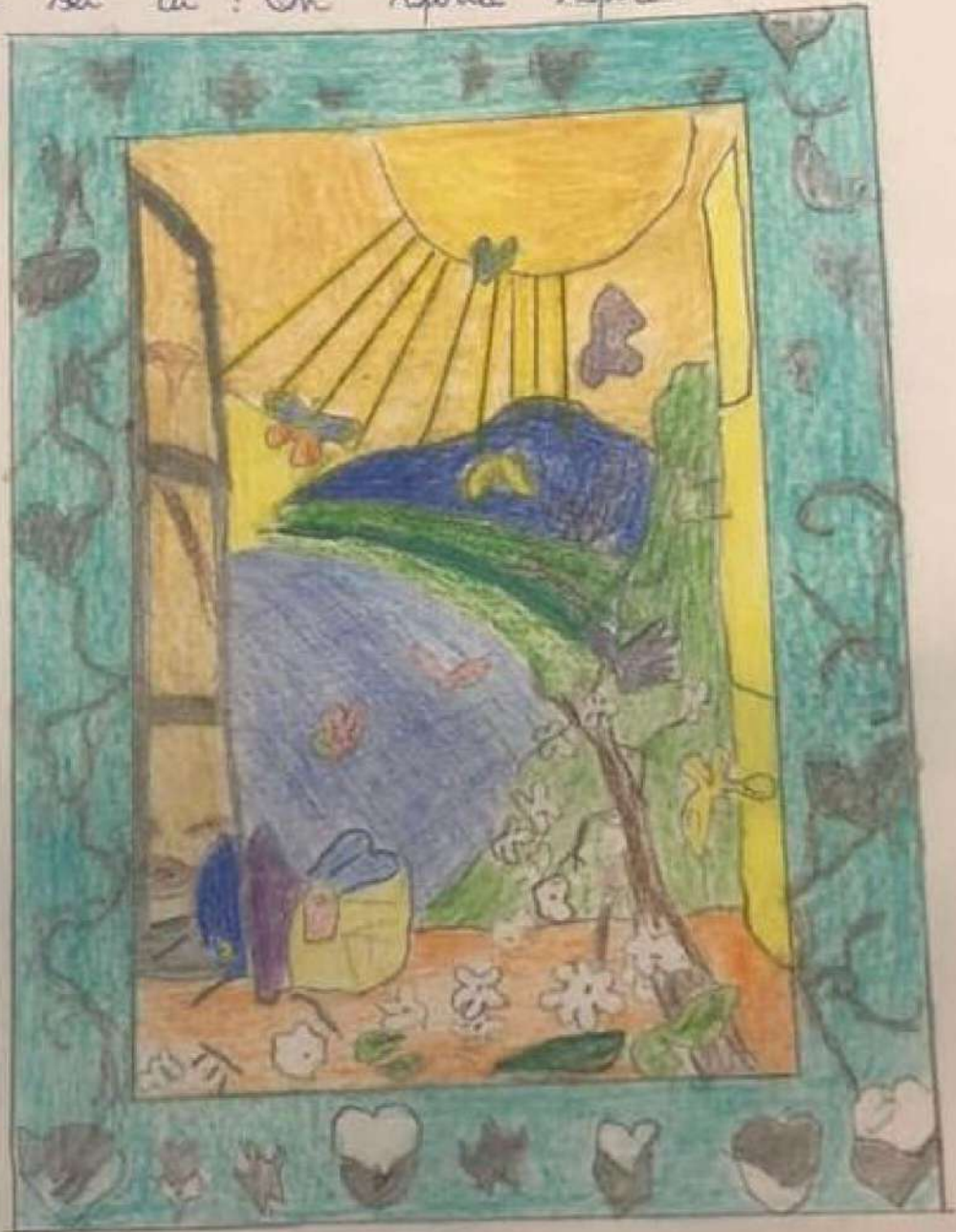
sorella d'aprile e del

mattino,

Primavera

Gonfiano gemme fiori si annunciano
lievi aurette nuove pungon le nari, desideri nuovi
turgon nel cuore

Primavera sei tu? Oh riporta riporta le dolci



sorelle con te! Tu dello spirito incitante, consolatrice,
sperante! e tu iride - chiamato di - di - vento,
spuma di mare, specchio di cielo, di fiori rosella,
sorella di aprile e del mattino, o liberatrice
tu, fantasia!

PRIMAVERA



Gonfiano gemme
fiori si annunziano,
lievi aube nuove
pungon le nati,
desiderii nuovi
turgon nel cuore,
-Primavera, sei tu?
Oh riporta riporta
le dolci sorelle con lei!
tu dello spirito incitatrice,
consolatrice,
speranza!
e tu iride-chiomata,
ali di vento,
spuma di mare,
specchio di cielo,
di fiori sorella,
sorella d'aprile e del
mattino,
o liberatrice,
tu, fantasia!

Anna

PRIMAVERA

Gentiane pigriamente
fiori si annuziano,
Eccoli altre nuove
Fungon le mani,
Residenti nuovi
turgon nel cuore,
- Primavera sei tu?

Di riposta riposta
Se c'è: sorriso con
Tu delle parole migliori
sorriso felice.
- Primavera!
E tu inchiostro - Amato,
c'è - di - vento,
spuma di mare,
sfaccato di stelle,
di fissa corolla -
sorella d'apollonia
mattino,
o liberatrice,
tu, fantasia!



PRIMAVERA

Gonfiano gemme
fiori si annunciano,
lievi aure nuove
pungon le navi,
desideri nuovi
turgon nel cuore.
- Primavera, sei tu?

E tu iride-chiamata,
ali di vento,
spuma di mare,
specchio di cielo,
di fiori sorella,
sorella di april e del
mattino.
O liberatrice,
tu, fantasia!

Oh riporta riporta
la dolci sorelle con te!
Tu dello spirito incitatrice,
consolatrice,
speranza!



Michela



Gonfiano gemme
 fiori si annunziano,
 lievi aure nuove
 pungon le nari,
 desideri nuovi
 turgon nel cuore
 -Primavera, sei tu?

Oh riporta riporta
 le dolci sorelle con te!
 tu dello spirito incitatrice,
 consolatrice,
 speranza!
 e tu iride-chiomata,
 ali-di-vento,
 spuma di mare,
 specchio di cielo,
 di fiori sorella,
 sorella d'aprile e del

mattino,
 o liberatrice,
 tu, fantasia!







PRIMAVERA

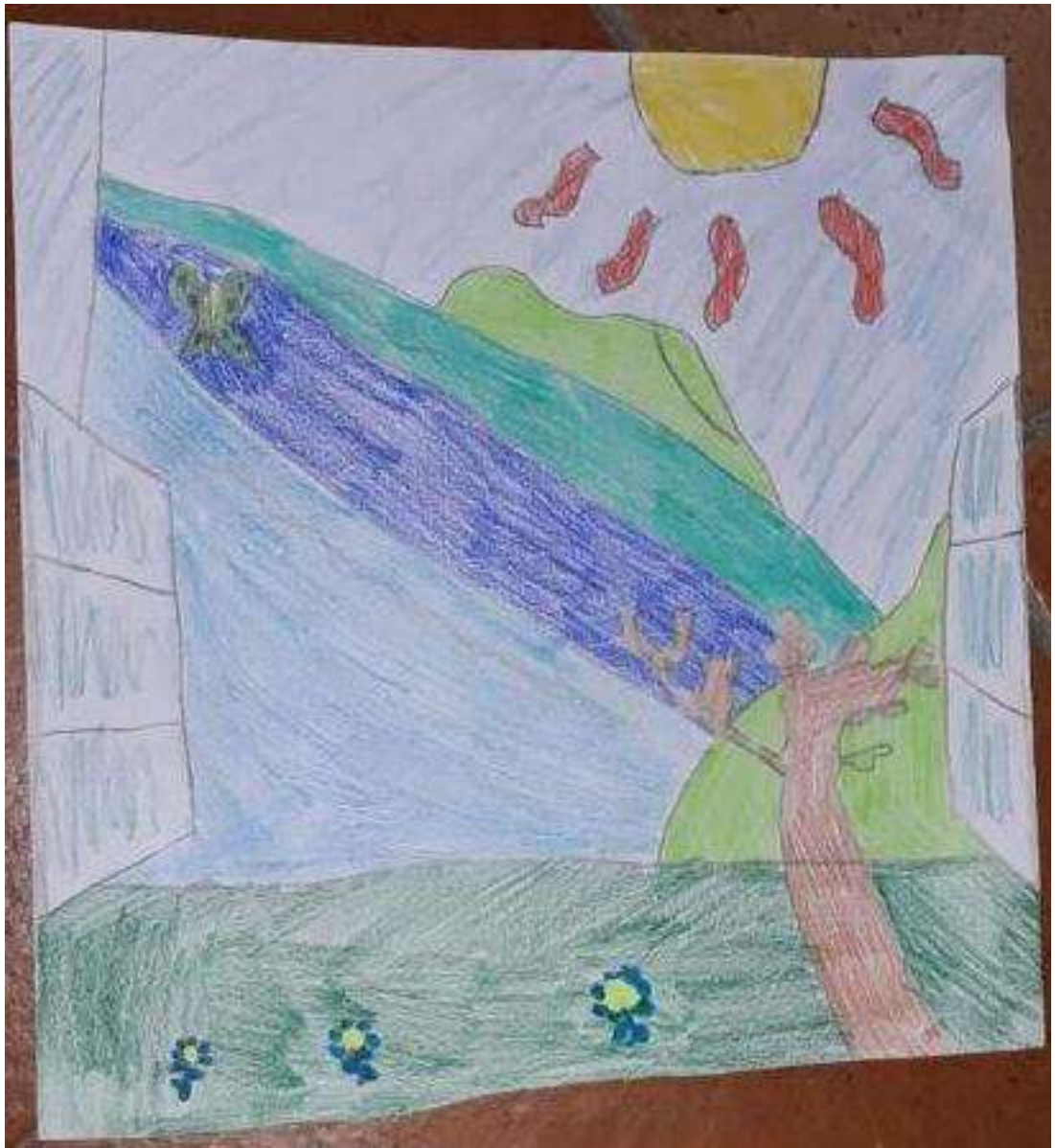
Confiano gemme
 fiori si annunciano,
 fiori azzurri nuove
 pungon le mani,
 desiderii nuovi
 turgon nel cuore
 - Primavera, sei tu?

Oh riporta riporta
 le dolci
 tu dello
 consolatrice,
 speranza!
 e tu suda-chiamata,
 ali-di-vento,
 spuma di mare,
 specchio di cielo,
 di fiori soave,
 sorella d'aprile e del
 mattino,
 o liberatrice,
 tu, fantasia!











はくせうめ
はくせうめ
てうま
てうま



海和岸是绿色的



大海

البحر
الزهر

Grün ist
die erde



Toka
eshte
zeshite

Lumeaste
kosta
verde





Ligustro
1952



LIGUSTRO

della corrispondenza con Marco Fagioli



... Ecco, nell'uscire dallo studio di Ligustro dopo la mia visita, vedo nello scaffale dei suoi libri più cari le monografie di Seraut, Toulouse Lautrec, il Doganiere Rousseau, ma anche Folon, e penso che mai, come nella xilografia, la grande arte del disegno si è sposata con la fatica manuale, lo scavare dell'intagliatore.

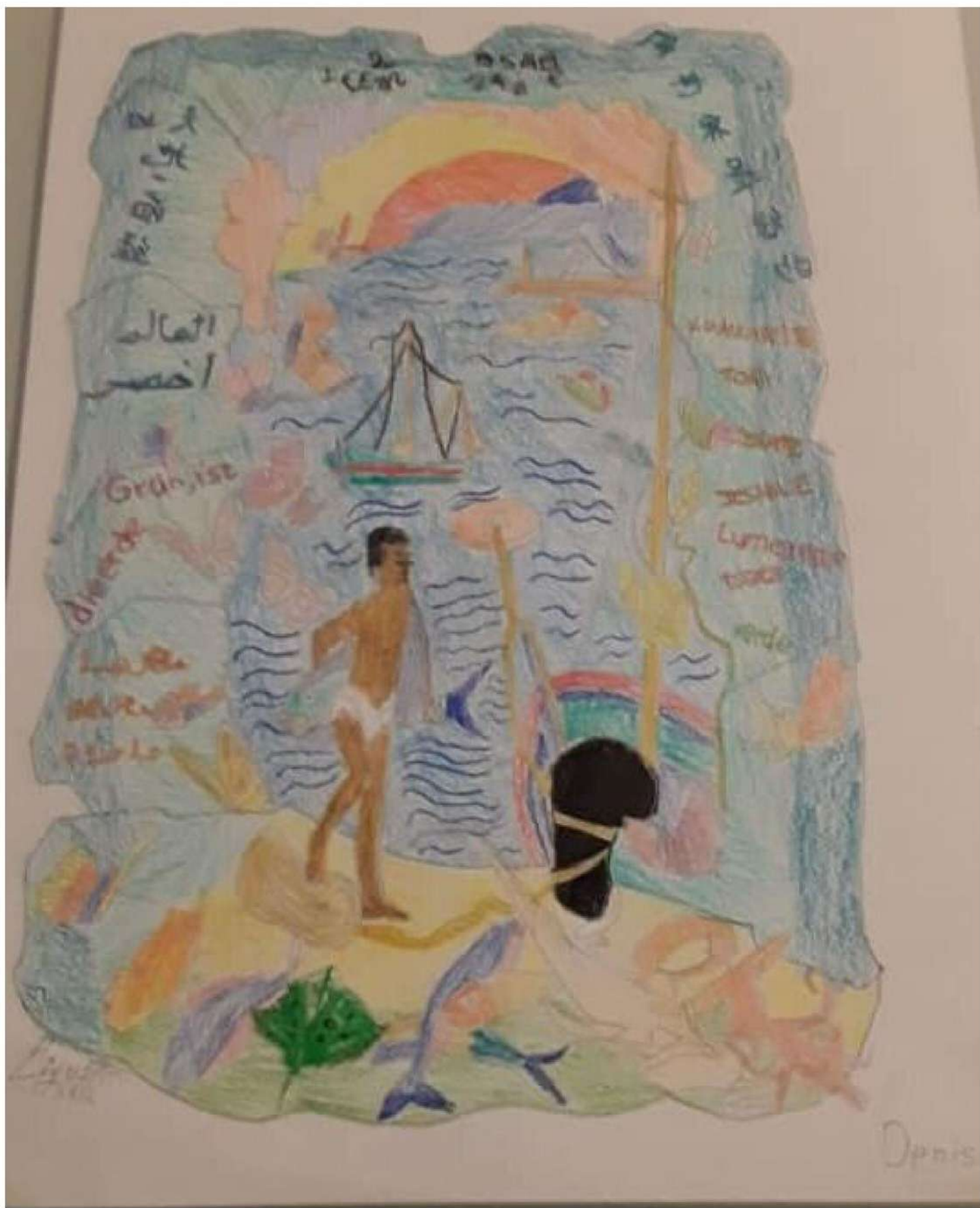
Stampa:
Migrazioni
terzo
millennio

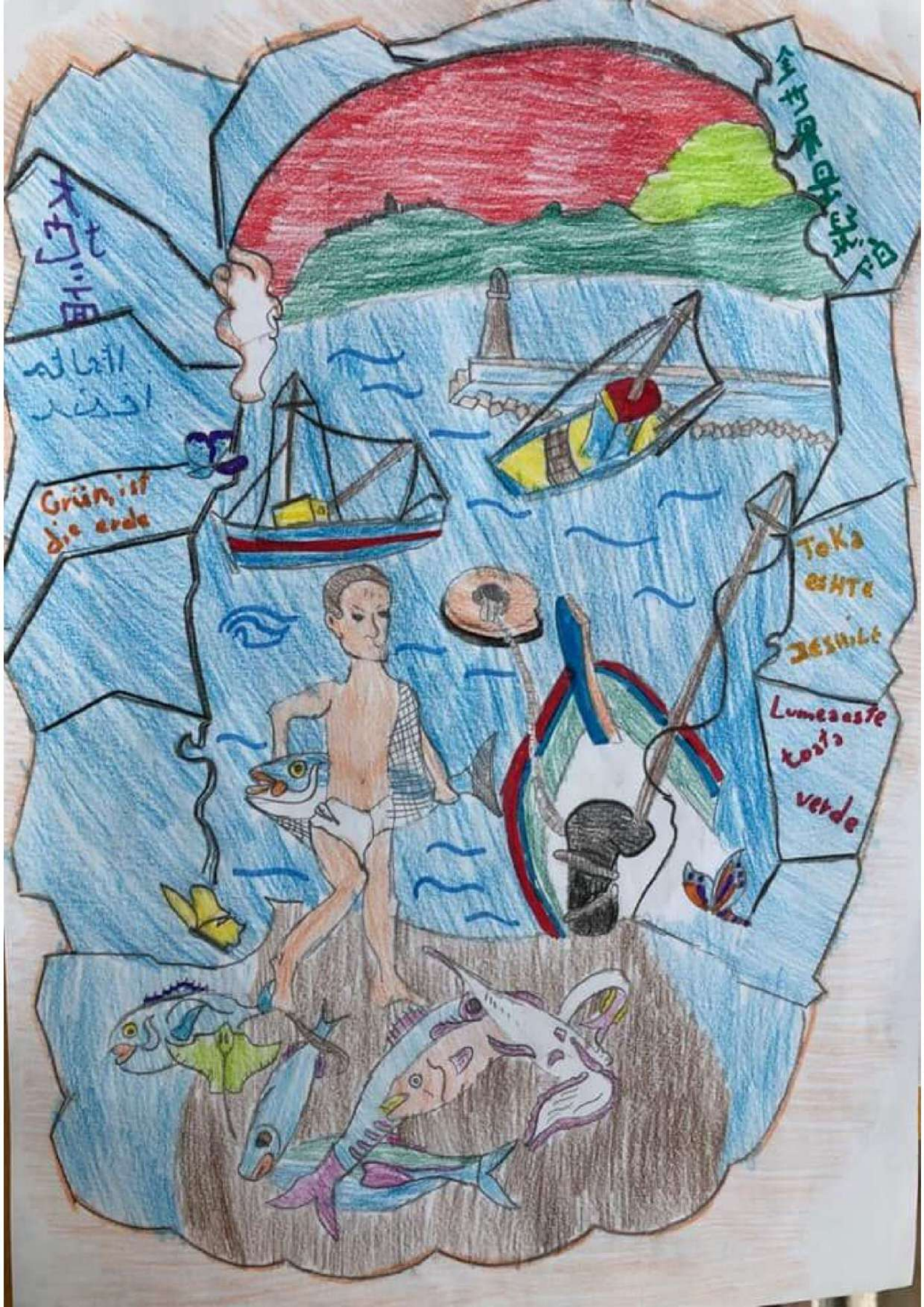
**Tecniche
impiegate:**
Nishiki-E

Colori: 330

Dimensioni:
60 x 90







البحر
الزهر

البحر
الزهر

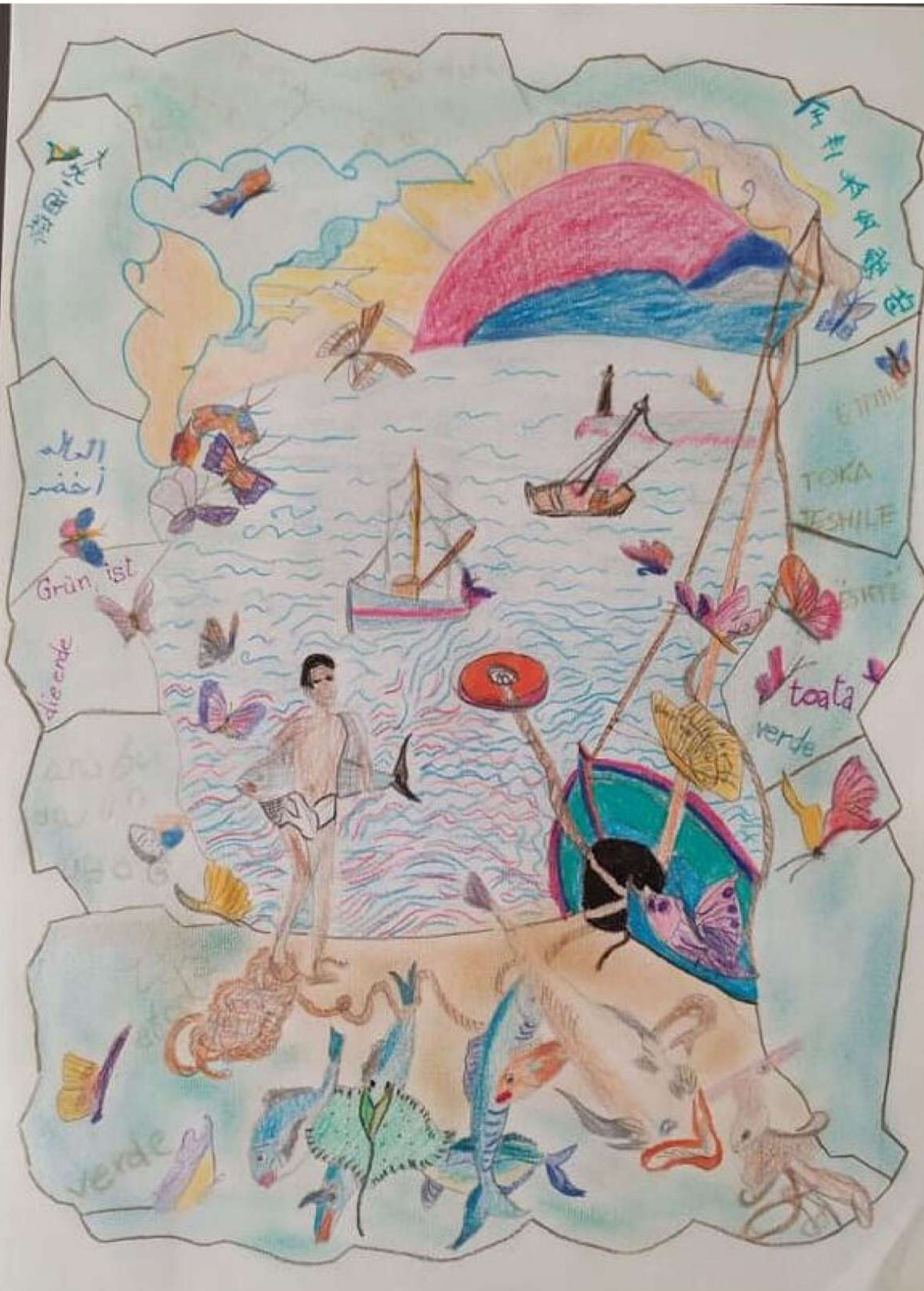
البحر
الزهر

Grün, ist
die erde

Teka
eshte
jeshte

Lumeaste
kosta
verde





五洲大书局

海風

ال
نبي

Grün, ist

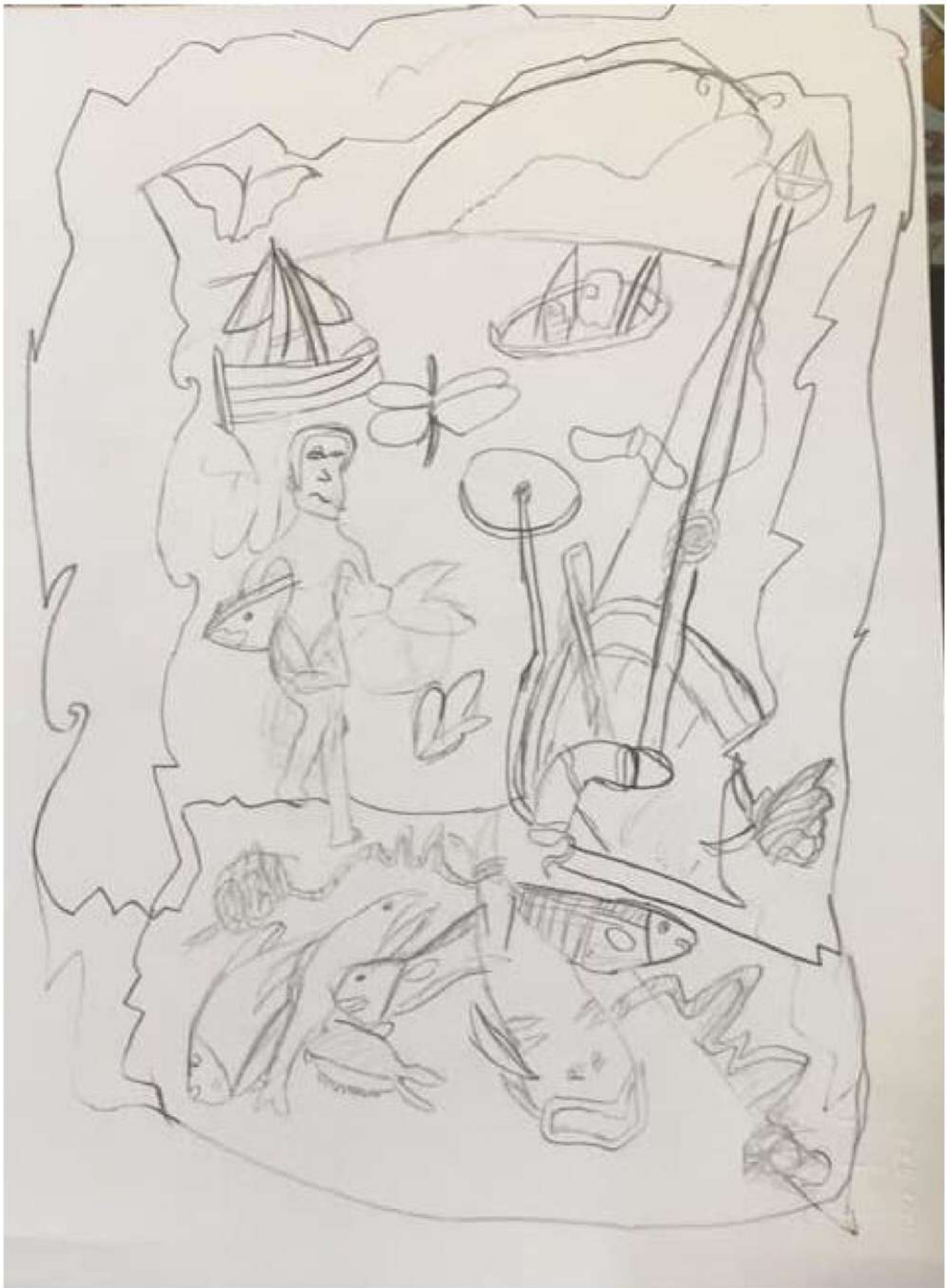
die ende

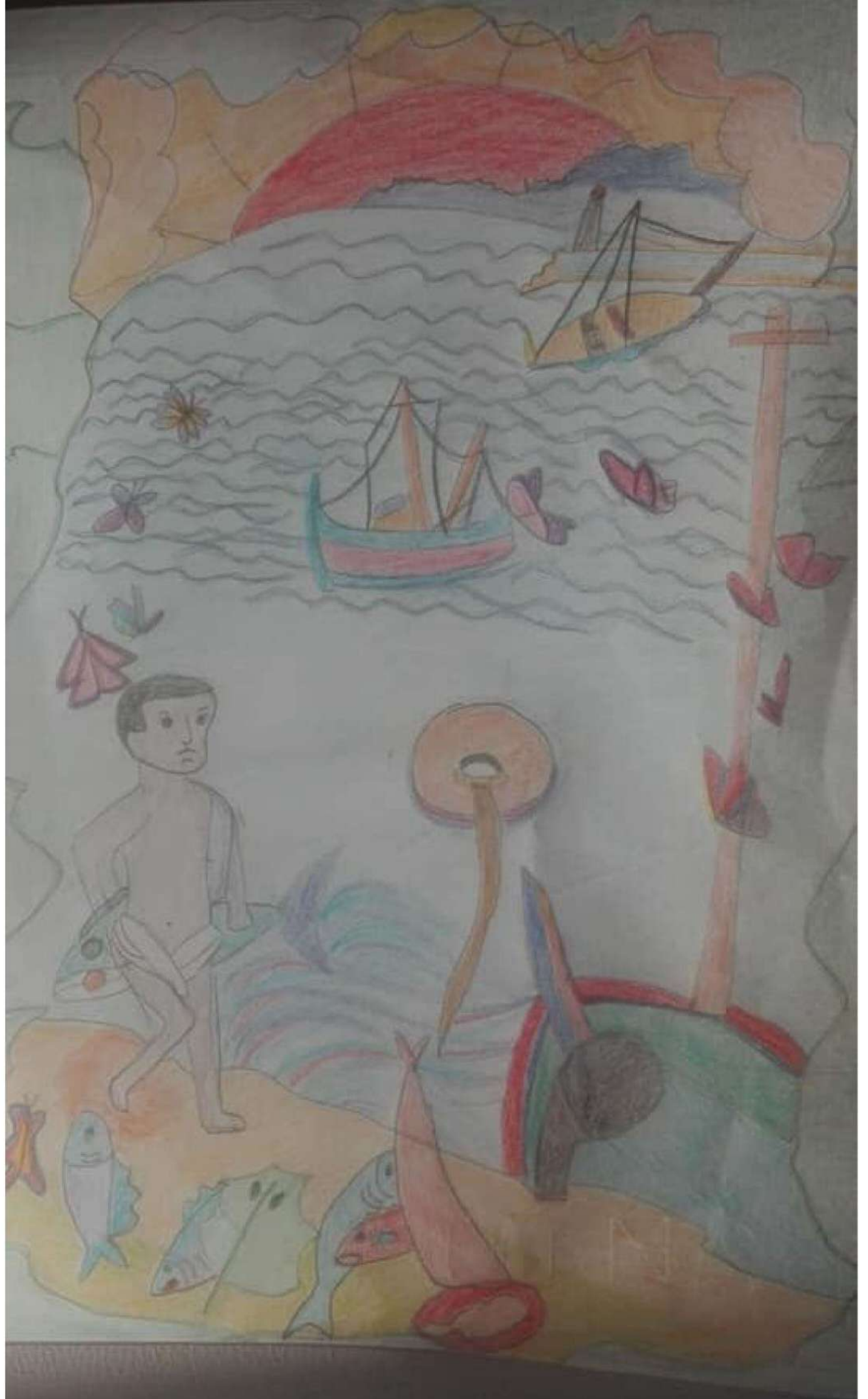
TOKA
JESHILE

تيرت

toata
verde

verde







ICEBERG
SUN

天
海
魚

日
月
星

العالم
أخص

Grün, ist

Daerde

LUMINOSE
TOD

LUMINOSE
TOD

قمر

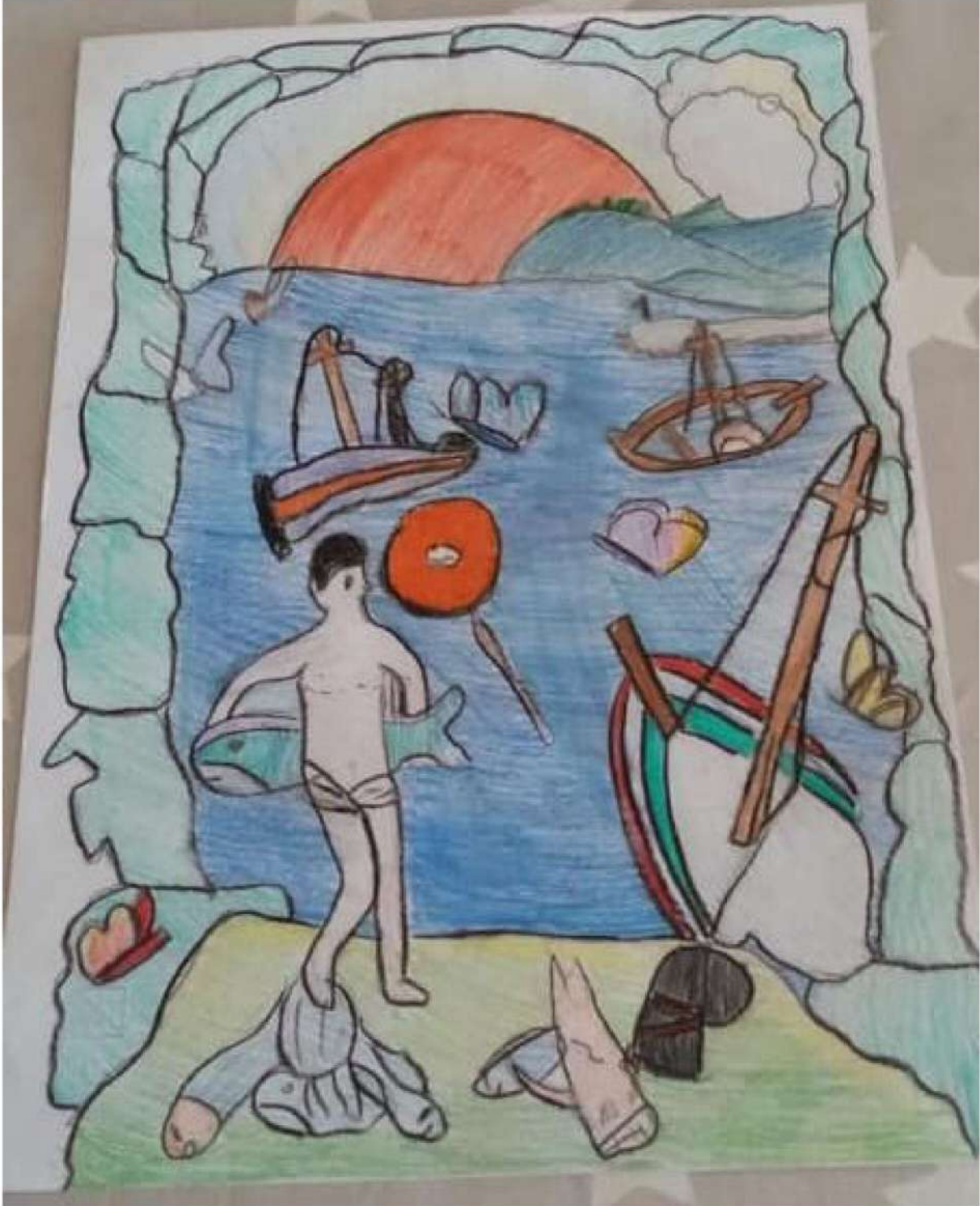
مريخ

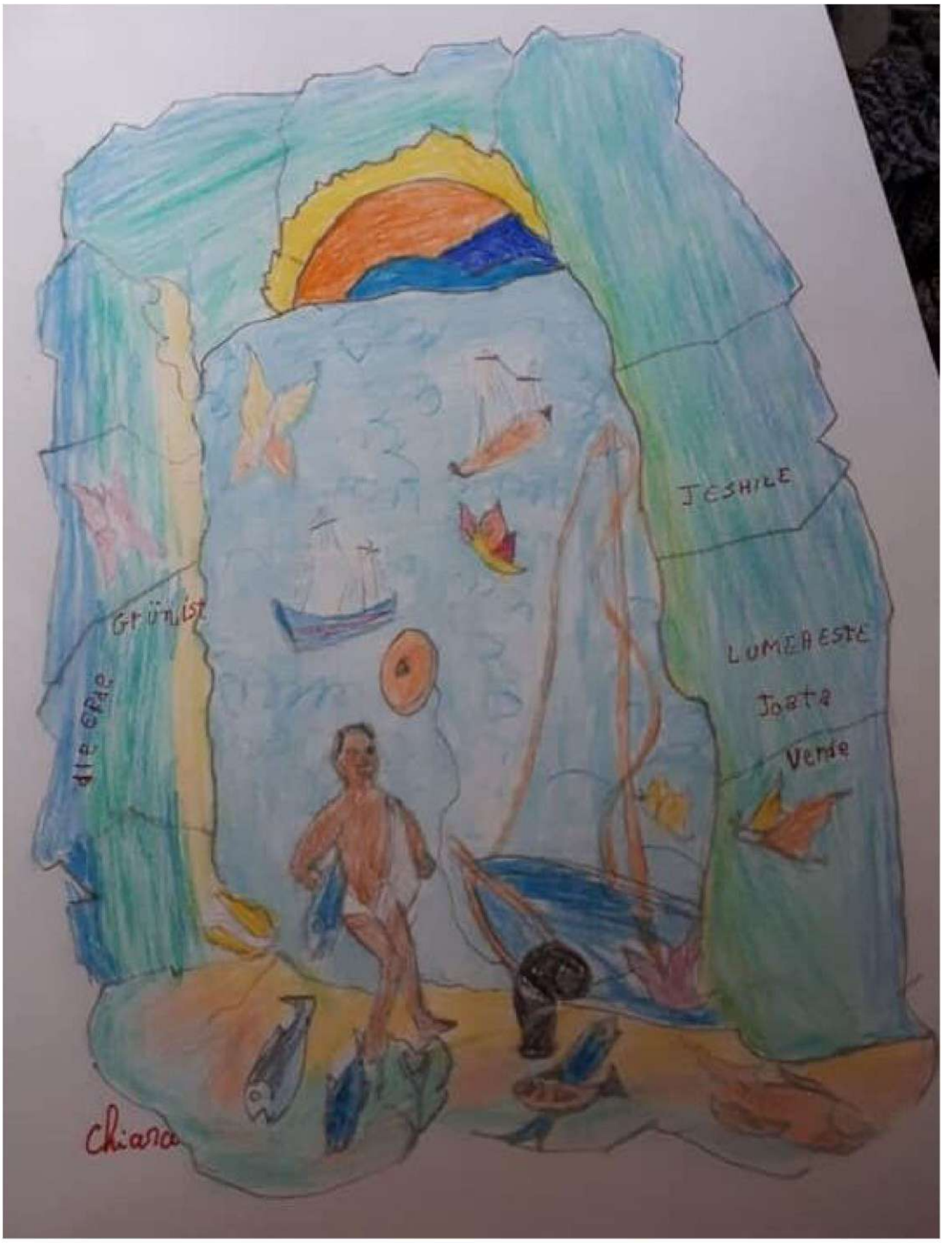
كوكب

مريخ

Ligust

Dp





Grünist

die erie

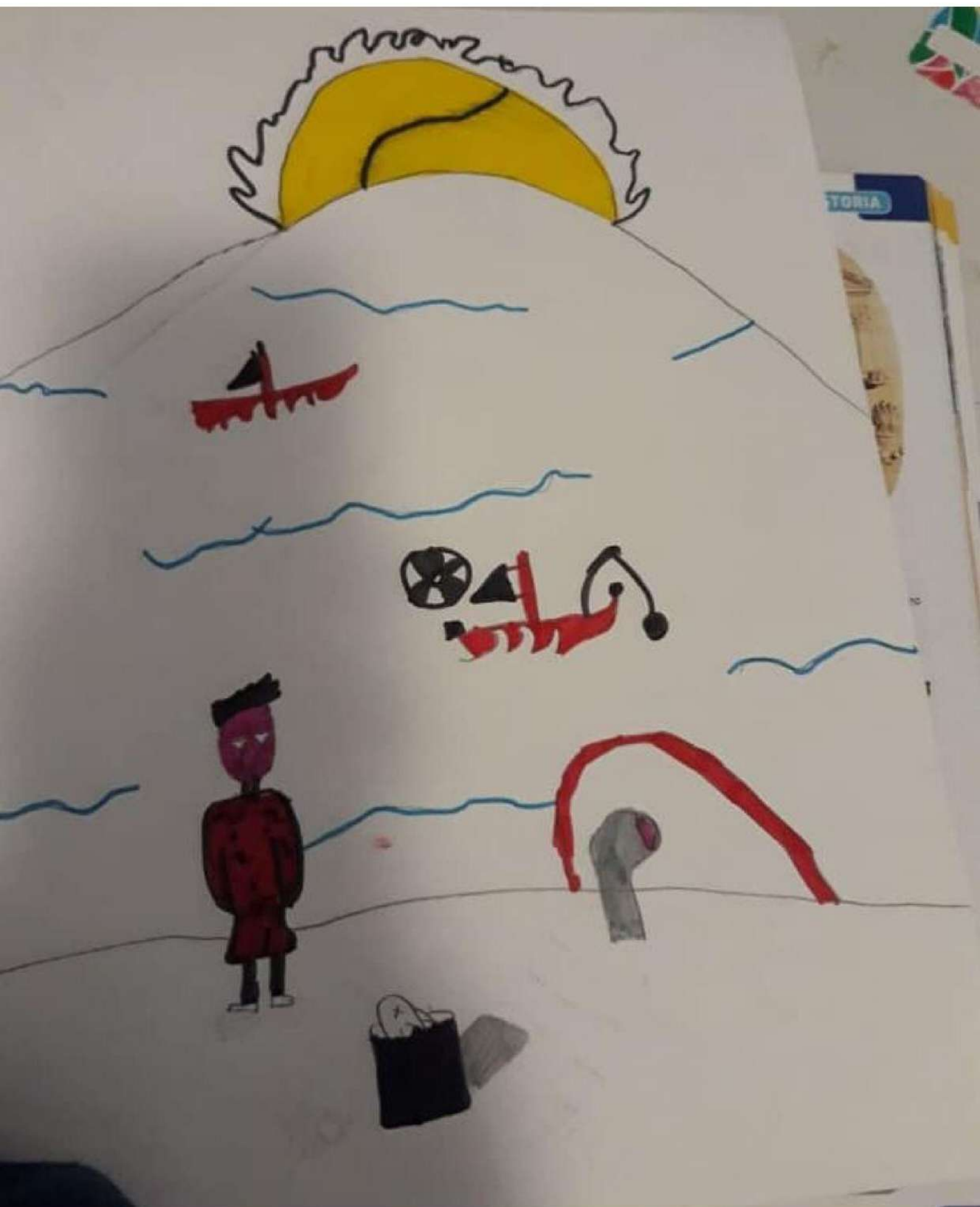
JESHILE

LUMERESTE

Joata

Vende

Chiara

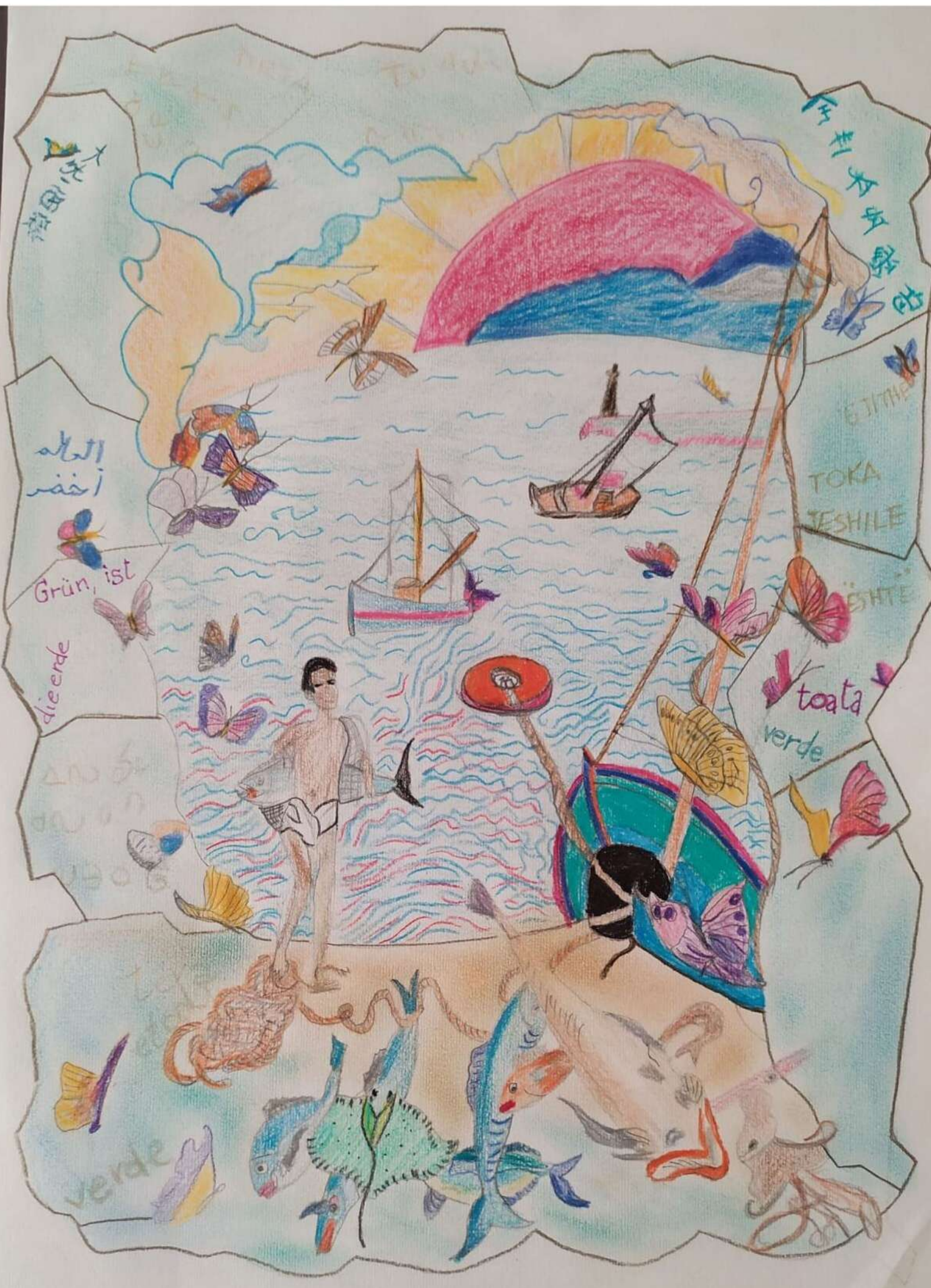




VILLE ERON
1ST

L'ÉTÉ
TOUT

Luis
Alberta



Handwritten text in the top left corner, possibly in Chinese characters.

Handwritten text in the top right corner, possibly in Chinese characters.

Handwritten text on the left side, possibly in Arabic script.

Grün, ist

die Erde

TOKA TESHILE

ETIMIA

toata verde

Handwritten text in the bottom left corner, possibly in Arabic script.

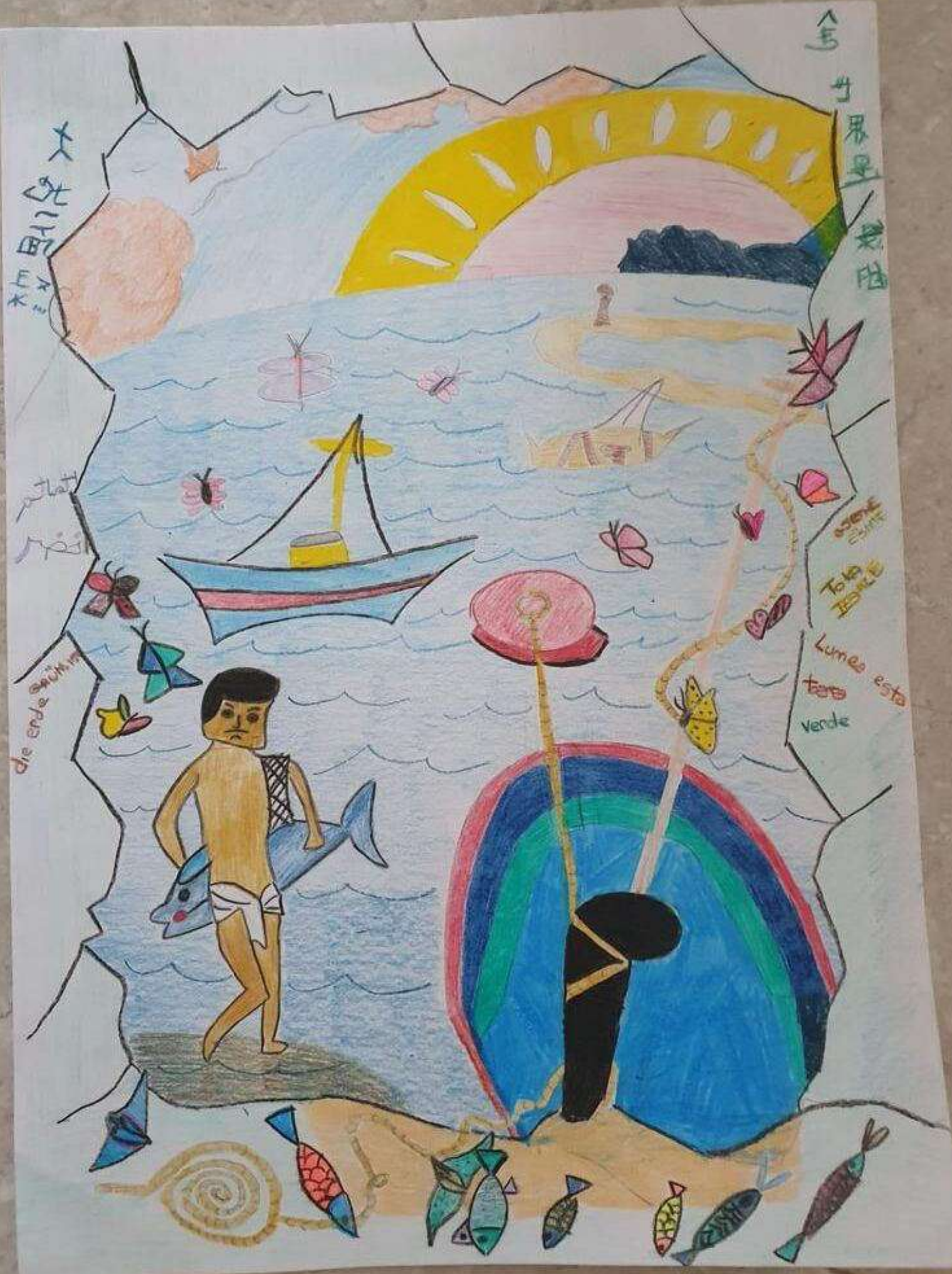
Handwritten text in the bottom left corner, possibly in Arabic script.



Liguria

GIACOMO





大
小
山
水
花
鸟

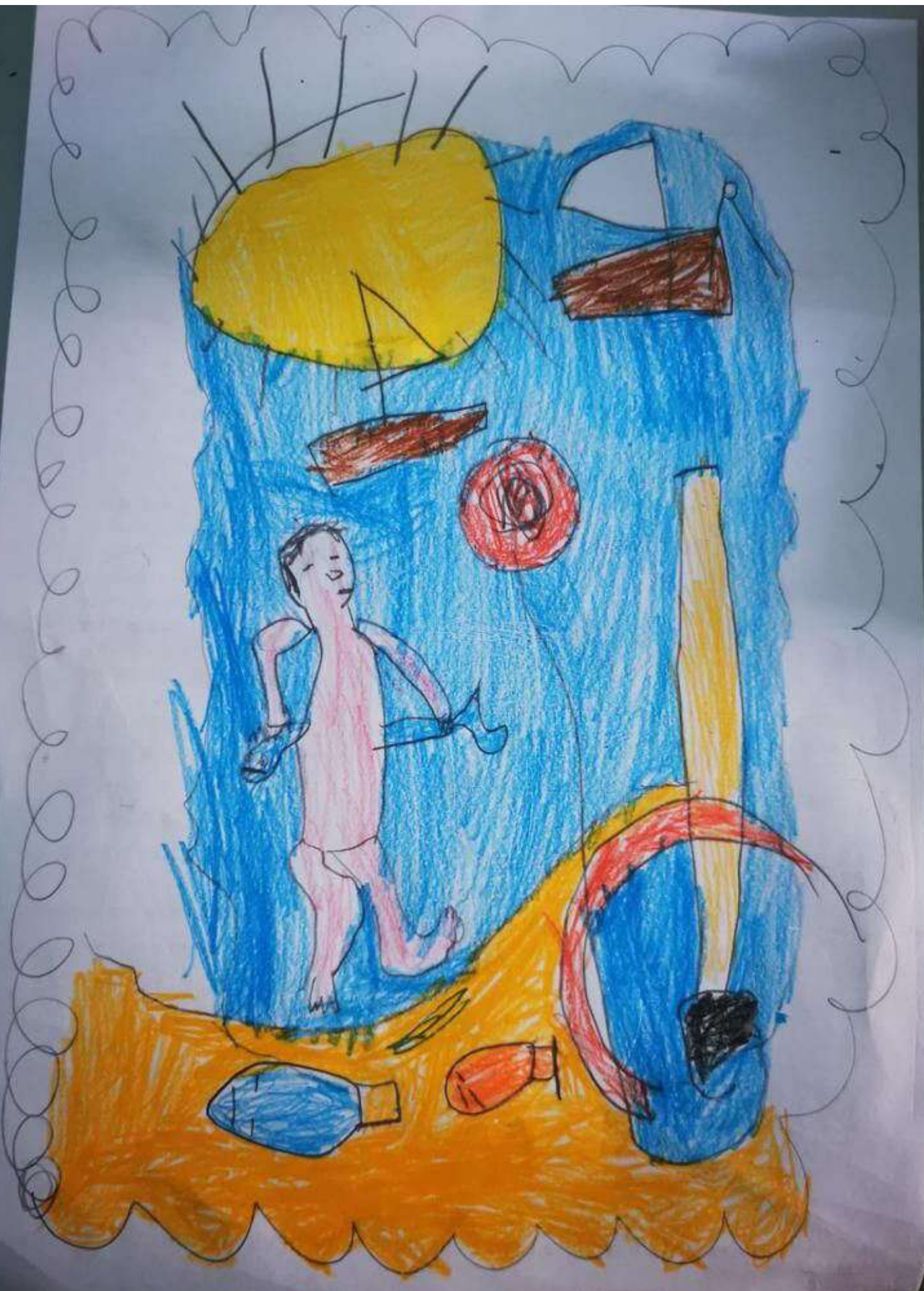
世界是彩虹

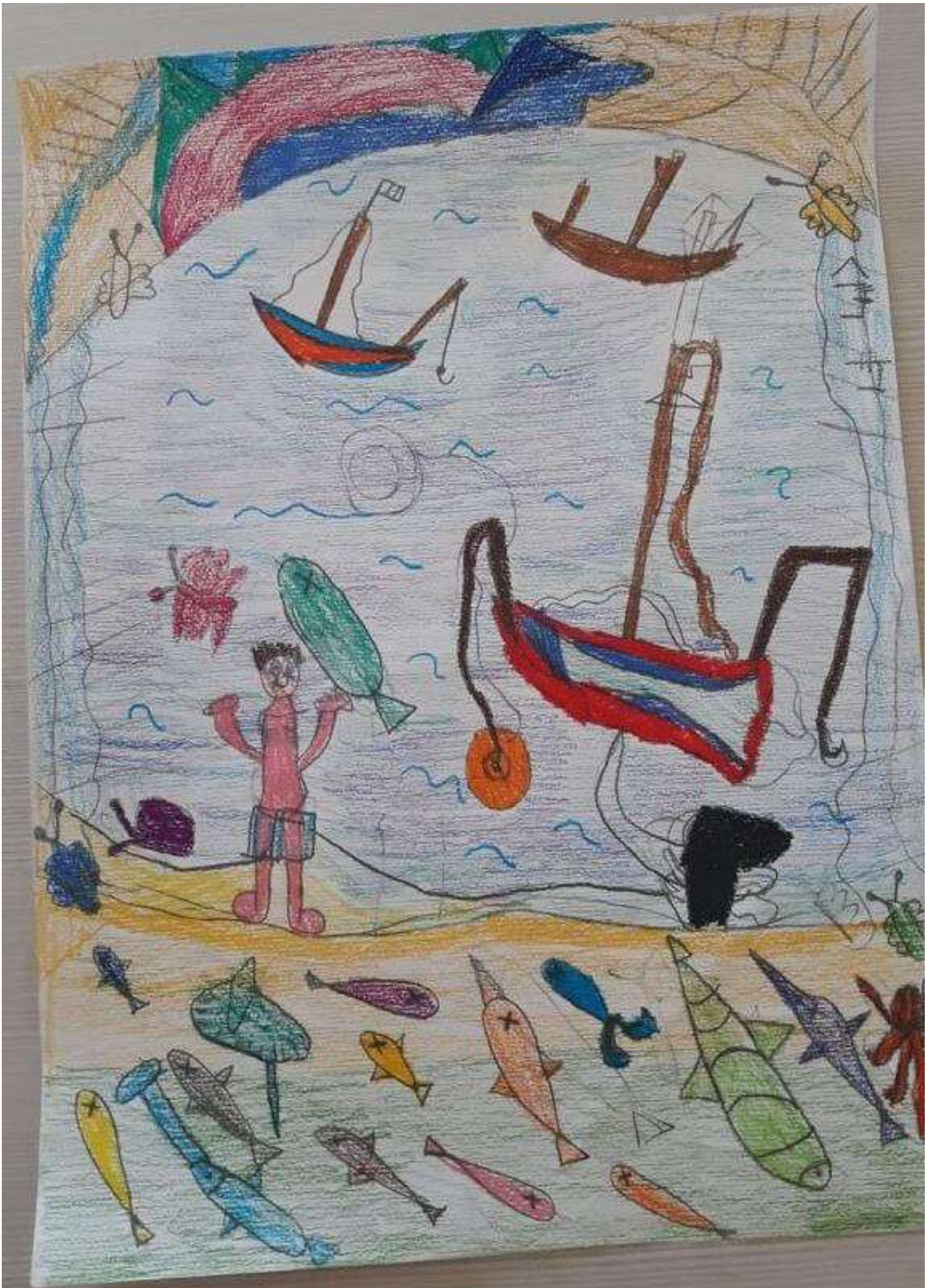
大
小
山
水
花
鸟

大
小
山
水
花
鸟

die erde grün

Lunes este fero verde





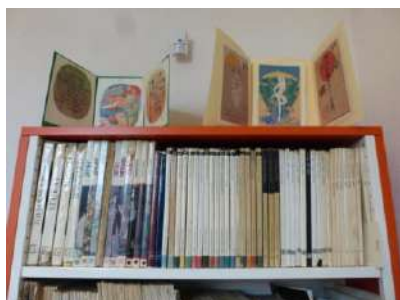
Apertura della sala dedicata al Maestro *Ligustro* presso la Biblioteca Civica *Leonardo Lagorio* di Imperia Piazza Edmondo De Amicis, 7 - Imperia

In data 9 maggio 2015 si è svolta, presso la sala convegni della **Biblioteca Civica Leonardo Lagorio** di Imperia, con il patrocinio della **Fondazione Italia Giappone** e della **Fondazione Mario Novaro**, l'apertura della sala dedicata al Maestro Giovanni Berio in arte **LIGUSTRO** quale traguardo successivo dopo l'importante donazione (*legni incisi, corrispondenza, calligrafie giapponesi, libri ed opere d'arte personali e di altri autori, l'archivio completo di una vita artistica*) del Maestro alla Città di Imperia. La sala è fruibile pubblicamente, come punto di riferimento di eccellenza, per consultare tutto il materiale donato per approfondimenti personali ed eventi divulgativi.

Nato ad Imperia nel 1924, Ligustro si dedica dal 1986 esclusivamente allo studio della xilografia policroma giapponese e delle sue tecniche Nishiki-e in uso nel Periodo Edo (1603-1868) realizzandone la stampa a mano sulle preziose carte prodotte in Giappone ancora con antichi metodi artigianali e utilizzando molteplici colori. Questi ultimi si ottengono mediante la composizione di diverse polveri e foglie di argento e di oro, polveri di perle di fiume, frammenti micacei, conchiglie di ostriche macinate (in giapponese *gofun*), terre colorate ed altri procedimenti da lui inventati. È conosciuto e stimato in tutto il mondo, in particolare da studiosi giapponesi, inglesi ed italiani.

[...] Le stampe di Ligustro sono un mondo poetico dove la Musa suona l'arpa. Osservatene la grazia immediata; non sarò il solo che si inebri di questa pura bellezza. Prendendo a prestito un'espressione degli antichi cinesi, queste xilografie sono luoghi ameni di un paese incantato, simposio a base di nettare ineffabilmente limpido. Diverse per concezione dalle xilografie giapponesi, esse gettano un novello bagliore sulla moderna incisione e sono nel contempo il prodotto di un mirabile poeta [...]
Prof. Fukuda Kazuhiko

[...] Nessuna riproduzione può "rendere giustizia" all'originale, sia per la brillantezza metallica della patina di oro e argento, sia per la superficie trattata con lacca e mica o per la stampa cieca usata per ottenere effetti di rilievo. [...] Sempre nelle opere di Ligustro c'è questo tipo di inaspettata poesia espressa in incisioni su legno con colori di incredibile raffinatezza. Esse sono uniche tra le opere grafiche moderne. [...] Il mondo adesso è malato, e ci serve qualcosa di luminoso e speranzoso, come le sue stampe. [...] Numerosi sono stati gli artisti occidentali che hanno tentato di realizzare stampe a colori usando i blocchi di legno incisi: per esempio Henry Riviere e John Platt, ma nessuno ha raggiunto la maestria di Ligustro, sia nella padronanza della complessità tecnica di incisione che in quella della stampa.
Jack Hillier



Opening of the room dedicated to *Ligustro* at the public library *Leonardo Lagorio* – Imperia (Italy)

Piazza Edmondo De Amicis, 7 - Imperia

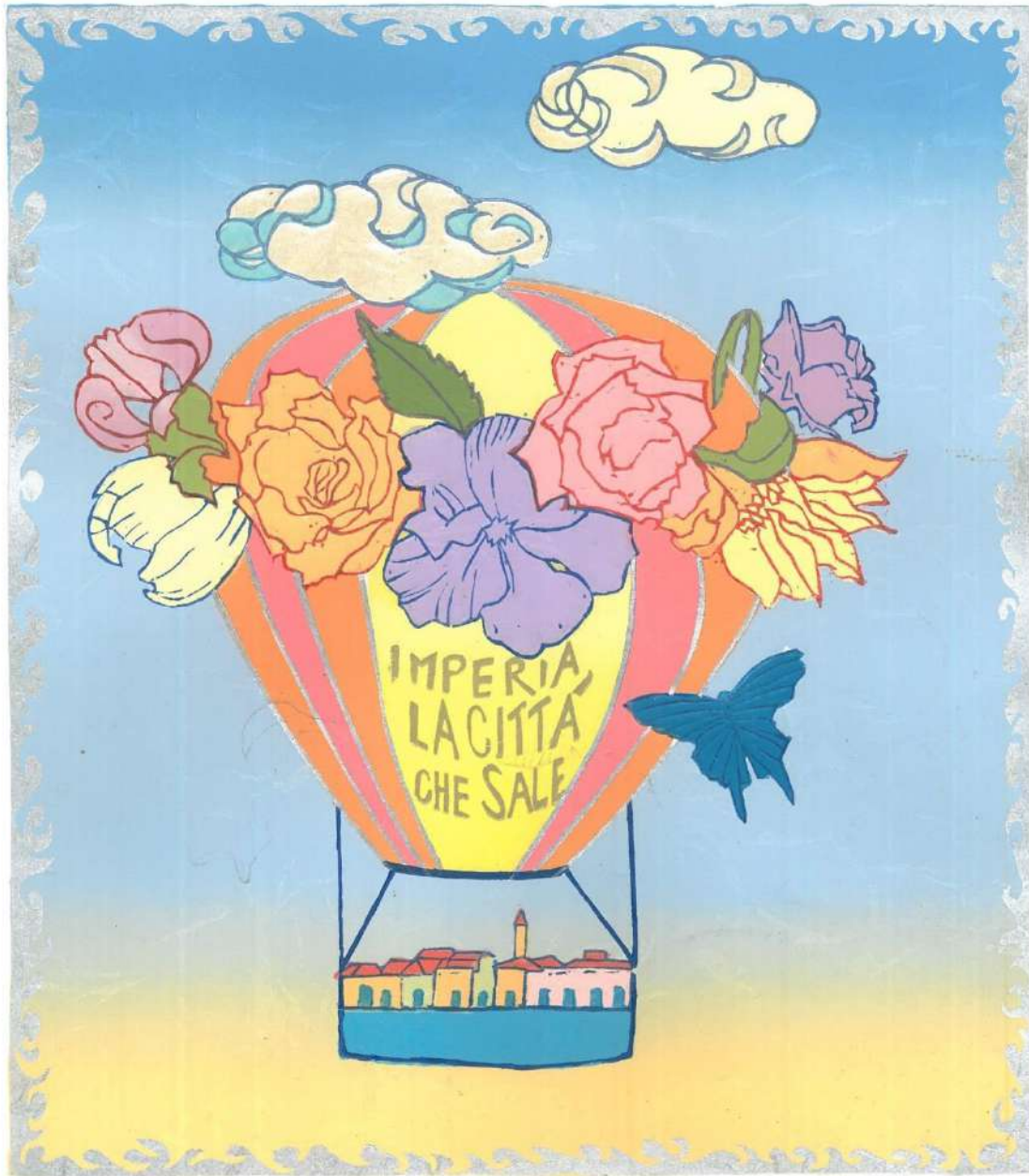
On 9th May 2015, at the **public library *Leonardo Lagorio*** of the city of Imperia, with the sponsorship of the **Italy Japan Foundation** and **Foundation Mario Novaro**, took place the opening of the room dedicated to the master Giovanni Berio, alias **LIGUSTRO** as a goal following the important donation (*crafted woods, correspondence, Japanese calligraphies, books and artworks, a complete archive of an entire life dedicated to art*) of Ligustro to the city of Imperia. The room is usable from the community, as a point of excellence, to consult all the donated material for personal in-depth analysis and follow up meetings.

Giovanni Berio, who works under the pseudonym of Ligustro, was born in Imperia (Italy) in 1924. Since 1986 he has dedicated himself exclusively to the study of Japanese coloured woodblock printing and the Nishiki-e techniques in use during the Edo period (1603-1868), creating hand-prints on highly prized paper produced in Japan using traditional craft methods. Ligustro Nishiki-e technique consists in having, for each print, many woods that will be printed one by one. For this reason, there could be some print with the same drawing but with different colours. Those colors are obtained thanks to the mix of different powders and leaves of silver and gold, powder of pearls, fragments of mica, grinded oyster shells (in Japanese gofun), colored ground and other methods that he created. He is known and appreciated all over the world, especially by Japanese, English and Italian experts.

[...]Ligustro's prints create an artistic world where the muse plays the harp. Look at their immediate grace; I will not be alone in becoming drunk on this pure beauty. If I may borrow a saying from the ancient Chinese, these engravings are pleasant places in an enchanted country, meeting places ineffably distilled. Fundamentally different to the Japanese woodcuts, they throw new light on modern engraving and at the same time the product of marvellous poetry. [...] Prof. Fukuda Kazuhiko

[...]No colour reproduction can do justice to the original, either in the brilliance of the metallic gold and silver overlays or the blind printing that is used for embossing. [...]Always, in his prints, there is this kind of unexpected poetry, expressed in colour woodblocks of incredible accomplishment. There are unique among modern graphics. [...] The world is now bad, and we need something bright and hopeful, like your prints. [...]There have been numbers of western artists who have attempted to make woodblocks colour-prints – Henry Rivière and John Platt for instance – but none has approached Ligustro's mastery of the complexities of cutting and printing techniques Jack Hillier





2015

Ligustro

AUTORE : **GIOVANNI BERIO IN ARTE *LIGUSTRO***

TITOLO: **Surimono Imperia la città che sale**

Realizzato per la donazione alla Biblioteca di Imperia (31 gennaio 2015)

Xilografia policroma a 50 colori, 12 legni, Anno 2015

Tirature: 3 (1 per la Biblioteca di Imperia, 1 per il Comune di Imperia, 1 per la famiglia)

Tecniche impiegate in uso nel periodo EDO in Giappone:

Nishiki-E	Dipinti broccato, termine con il quale si prese ad indicare le xilografie policrome diffuse a partire dal 1765 (incisioni su legno di pero o di ciliegio).
Bokashi	Stampa a colori sfumati
Karazuri	Stampa con parti realizzate con la sola pressione, senza colore, per ottenere il rilievo ed effetti tridimensionali.
Kirazuri	Stampa a mica consistente nell'applicare particelle di polvere di perla e mica al fine di ottenere effetto argentato e brillante. Per la stampa dell'oro e argento.

Legno: Le incisioni per i contorni e per i cliché sono state eseguite su legno di ciliegio (Sakura)

Carta: pregiate giapponesi

Misura della stampa: cm 21,7 x cm 25

Firma: firma a destra *LIGUSTRO*

...Con la cultura si sale...la mongolfiera è, in sé, un'immagine di felicità e il fatto che porti Imperia in alto è l'auspicio di gioia collettiva per tutti noi che la amiamo. La stampa è un surimono augurale per la città. Vorrei contribuire a far ritornare ad Imperia la cultura. A Imperia sono nati personaggi che hanno contribuito alla Cultura e che spesso vengono quasi dimenticati

NOTA: Nel Giappone del tardo periodo Edo, c'era l'uso di produrre uno speciale surimono per festeggiare particolari ricorrenze nell'attività di circoli culturali o eventi simili di livello. Questi oggetti, da qualcuno definiti kubarimono (stampe omaggio pregiate) erano xilografie a tiratura molto limitata, come i nostri esemplari numerati, eseguite su carta pregiata ed arricchite con le più preziose raffinatezze incisorie; fuori commercio, venivano distribuite a membri e sostenitori di circoli o a famigliari. Ligustro riprende con questa sua insuperabile abilità che gli è propria, la simpatica usanza giapponese. (Prof. Adriano Vantaggi)

(Estratto relazione Prof. Adriano Vantaggi, nato a Genova nel 1949 dove vive e lavora. Ha vissuto in Giappone dal 1973 al 1975 con borsa di studio del Ministero della Pubblica Istruzione. Si è laureato in lingue e civiltà orientali presso l'Istituto Orientale di Napoli e tra i migliori allievi del Prof. Adolfo Tamburello. E' un "Yamatologo" molto quotato. Già consulente del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Genova, autore di numerose pubblicazioni e traduzioni dal giapponese. Accanto ad altri studi, si dedica da anni allo studio della storia dell'antica xilografia giapponese. Collabora inoltre con associazioni culturali dedite all'insegnamento delle arti, della storia e della letteratura orientali)

**Apertura della sala dedicata al Maestro *Ligustro*
presso la Biblioteca Civica *Leonardo Lagorio* di Imperia**

La sala è fruibile pubblicamente, come punto di riferimento di eccellenza, per consultare tutto il materiale donato per approfondimenti personali ed eventi divulgativi.

Che cosa è una biblioteca?

"Una biblioteca è molte cose. È un posto per stare asciutti, se fuori piove. È un posto dove andare per stare seduti a pensare. Ma è soprattutto il posto dove vivono i libri, dove potete conoscere altre persone e altri modi di pensare, attraverso i libri... "

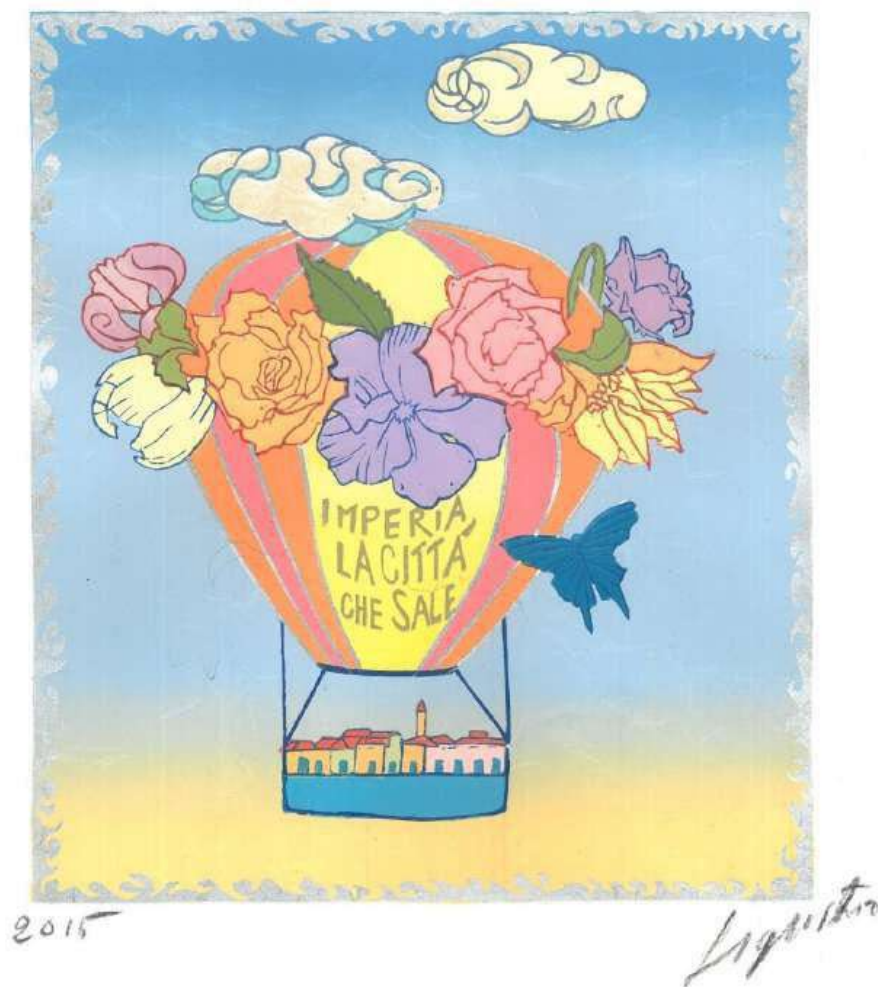
Elwyn Brooks "E. B. White

lettera per i bambini di una scuola di Troy, New York

Ligustro dal suo amato Giappone, racchiuso nel piccolo studio di Imperia Oneglia, ha lasciato straordinarie idee da intuire e fantastiche opere da ammirare.

In diverse occasioni Ligustro, con le sue stampe, i surimono, gli e-goyomi, i mitate, gli ex libris, gli haiku e con il kaimei (cambio di nome) ha contribuito a rafforzare i legami tra Italia e Giappone.

In tutte le preziose opere, si possono notare i principali temi della produzione artistica del Maestro Ligustro quali la profondità, la luce, la bellezza femminile, la vita, la felicità, l'amicizia, la famiglia e la sua armonia, l'educazione, la cultura, la natura ed un mondo migliore.



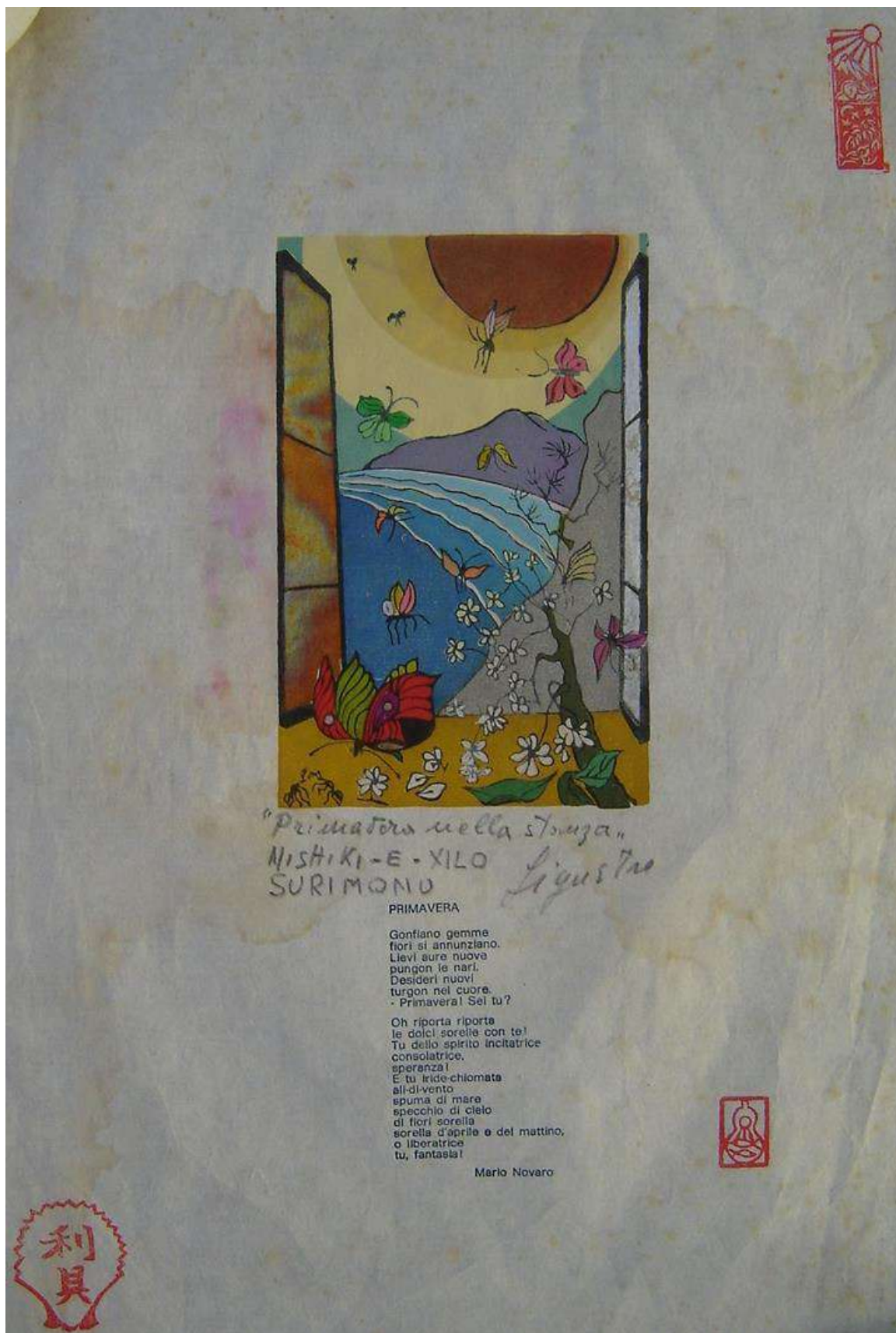
**Surimono realizzato
per il Comune in
occasione della
donazione alla
Biblioteca di Imperia
(31 gennaio 2015)**

DICE LIGUSTRO:...Con la cultura si sale...la mongolfiera è, in sé, un'immagine di felicità e il fatto che porti Imperia in alto è l'auspicio di gioia collettiva per tutti noi che la amiamo. La stampa è un surimono augurale per la città. Vorrei contribuire a far ritornare ad Imperia la cultura. A Imperia sono nati personaggi che hanno contribuito alla Cultura e che spesso vengono quasi dimenticati...



Biblioteca Civica d Imperia

...**Infatti** La natura e la finalità di una biblioteca è quella di trasmissione del sapere nel tempo attraverso la circolazione delle diverse informazioni su supporti di natura differente



"Primavera nella stanza"
MISHIKI-E-XILO
SURIMONO *Ligustro*

PRIMAVERA

Gonfiano gemme
fiori si annunziano.
Lievi sure nuove
pungon le nari.
Desideri nuovi
turgon nel cuore.
- Primavera! Sei tu?

Oh riporta riporta
le dolci sorelle con te!
Tu dello spirito incitatrice
consolatrice,
speranza!
E tu iride-chiomata
all-di-vento
spuma di mare
specchio di cielo
di fiori sorella
sorella d'aprile e del mattino,
o liberatrice
tu, fantasia!

Mario Novaro

AUTORE : **GIOVANNI BERIO IN ARTE *LIGUSTRO***

TITOLO: **Surimono APRILE Della Primavera nella stanza con la poesia di Mario Novaro**

Xilografia policroma a 50 colori, Anno 2000

Tirature: 2 con colori e carte diverse

Tecniche impiegate in uso nel periodo EDO in Giappone:

Nishiki-E	Dipinti broccato, termine con il quale si prese ad indicare le xilografie policrome diffuse a partire dal 1765 (incisioni su legno di pero o di ciliegio).
Kimekomi	Stampa con effetto inverso del "karazuri" e con effetto di incisione, avallamento.
Kinpaku	Impiego di foglia d'oro al fine di ricoprire superfici anche estese sulla stampa.
Kin-Sunago	Scaglie e polvere d'oro cosparso sulla superficie al fine di ottenere effetti di luminosità su particolari cliché in modo da ricavare stampe perfettamente simili.
Kirazuri	Stampa a mica consistente nell'applicare particelle di polvere di perla e mica al fine di ottenere effetto argentato e brillante. Per la stampa dell'oro e argento.
Kira-E	Stampa in mica
Urushi-E	Parti coperte con lacca per renderle lucide e brillanti

Legno: Le incisioni per i contorni e per i cliché sono state eseguite su legno di pero (filo)

Carta: Pregiata Giapponese

Misura della stampa: Cm 34 x Cm 39,8

Poesia di Mario Novaro:

Primavera.

*Gonfiano gemme
fiori si annunziano.
Lievi aure nuove
pungon le nari.
Desideri nuovi
turgon nel cuore.
- Primavera! Sei tu?*

*Oh riporta riporta
le dolci sorelle con te!
Tu dello spirito incitatrice
consolatrice.
speranza!
E tu iride-chiomata
ali-di-vento
spuma di mare
specchio di cielo
di fiori sorella
sorella d'aprile e del mattino,
o liberatrice
tu, fantasia!*

Sigilli in cinabro cinese

Firma: Sigillo e firma in basso a sinistra *LIGUSTRO*, sigillo in alto a destra *MON AUGURALE GIORNO E NOTTE*, sigillo in basso a destra *Sigillo augurale zucca Zen con Ying e Yang*

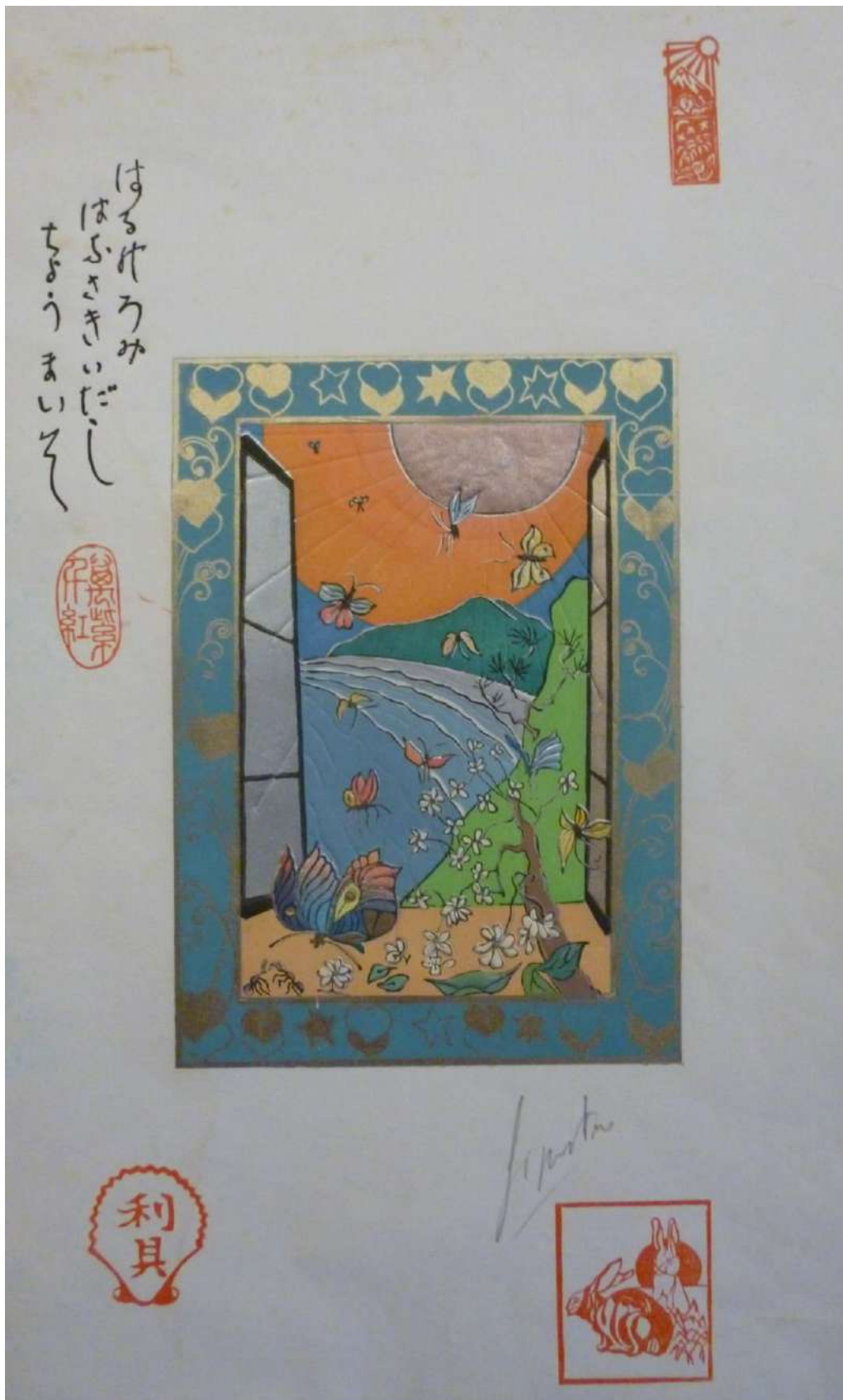
NOTA:

Con la primavera nasce la speranza nell'animo di ognuno, la farfalla che vola alta sui fiori e l'anelito dell'uomo verso l'infinito.

Surimono APRILE Della Primavera nella stanza con la poesia di Mario Novaro

Pag. 2/2

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail [ligustro.italia\(at\)gmail.com](mailto:ligustro.italia(at)gmail.com)



AUTORE : **GIOVANNI BERIO IN ARTE *LIGUSTRO***

TITOLO: **Surimono APRILE Della Primavera nella stanza *variante 2***

Xilografia policroma a 50 colori, Anno 2000

Tirature: 2 con colori e carte diverse

Tecniche impiegate in uso nel periodo EDO in Giappone:

Nishiki-E	Dipinti broccato, termine con il quale si prese ad indicare le xilografie policrome diffuse a partire dal 1765 (incisioni su legno di pero o di ciliegio)
Bokashi	Stampa a colori sfumati
Kimekomi	Stampa con effetto inverso del "karazuri" e con effetto di incisione, avvallamento
Kinpaku	Impiego di foglia d'oro al fine di ricoprire superfici anche estese sulla stampa
Kin-Sunago	Scaglie e polvere d'oro cosparso sulla superficie al fine di ottenere effetti di luminosità su particolari cliché in modo da ricavare stampe perfettamente simili
Kirazuri	Stampa a mica consistente nell'applicare particelle di polvere di perla e mica al fine di ottenere effetto argentato e brillante. Per la stampa dell'oro e argento
Mokkotsu	Tipo di pittura o di stampa di tradizione cinese che consiste nel rappresentare le figure senza contorni
Sabi-Bori	Metodo di incisione per ottenere nella stampa della calligrafia giapponese l'effetto del pennello
Kira-E	Stampa in mica

Legno: Le incisioni per i contorni e per i cliché sono state eseguite su legno di pero (filo)

Carta: Pregiata Giapponese

Misura della stampa: cm 24 x cm 42

Sigilli in cinabro cinese

Traduzione Versi:

"Mare di primavera con i fiori sbocciano danzano le farfalle"

La poesia di Ligustro è stata tradotta, in metrica Giapponese, dalla calligrafa: Jimbo Keiko

Firma: Sigillo in basso a sinistra *LIGUSTRO*, firma in basso a destra *Ligustro*, sigillo in alto a destra *FUJI MON AUGURALE GIORNO E NOTTE*, sigillo in basso a destra *anno della lepre*, sigillo in alto a sinistra *Mon Augurale Molti Colori Moltitudine di colori mi circonda*

NOTA:

Con la primavera nasce la speranza nell'animo di ognuno, la farfalla che vola alta sui fiori e l'anelito dell'uomo verso l'infinito.

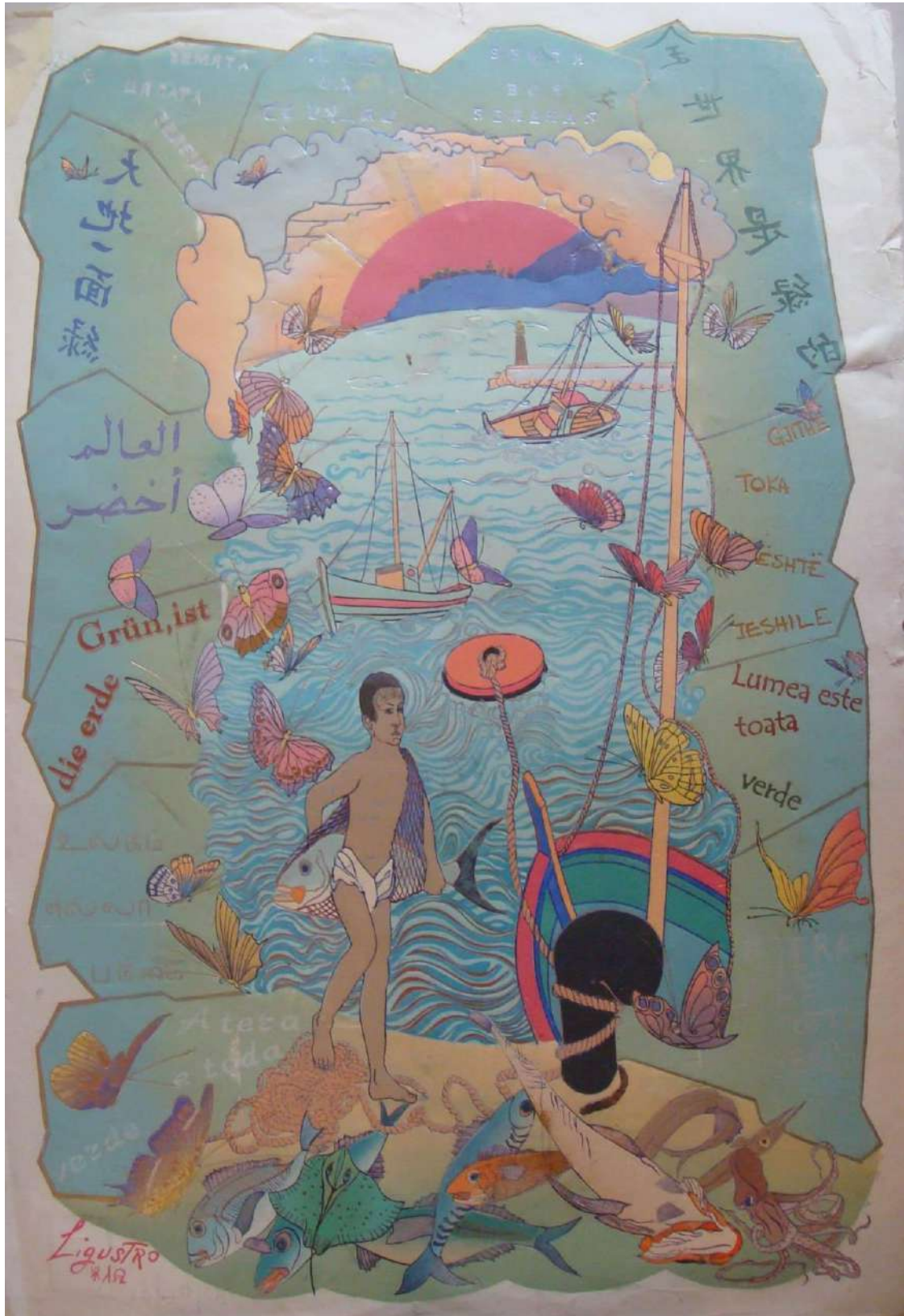
NOTA:

Ligustro ha composto una serie di dodici stampe – una per ogni mese dell'anno – diverse, "**stricto sensu**", dalle stampe calendario giapponese di un tempo; gli è che la situazione è oggi completamente differente; l'alternarsi di mesi lunghi e brevi – così come avveniva nell'antico lunario cinese – non ha presso di noi alcun valore, tranne che per gli orientalisti e gli studiosi di astronomia. Scomparsa la funzione pratica, la serie mantiene quella di calendario artistico, partecipando degli "e-gojomi" e delle figurazioni medioevali dei Mesi.

La stampa dedicata a **Novembre** è forse la più europea d'impostazione, le altre presentano una simbiosi di Oriente e Occidente: **Gennaio**, ove compare un **tsuitate** (paravento rigido) in un interno occidentale; **Marzo**, **Luglio**, **Agosto** col richiamo alla **hotaru-gari** (caccia alle lucciole), passatempo nelle serate estive. Detta simbiosi – appieno realizzata, o suggerita, o vagamente intuita, o inconscia - forma del resto il **leitmotiv** della produzione di Ligustro.

Simpatica iniziativa è quella di dedicare un'incisione, per l'inizio di ogni nuovo anno, all'animale corrispondente secondo lo zodiaco cinese. Sono apparsi finora: **Serpente** (1989), **Cavallo** (1990); dovranno seguire **Capro**, **Scimmia**, **Gallo**, **Cane**, **Cinghiale**, **Topo**, **Bove**, **Tigre**, **Lepre**, **Drago**.

(Estratto relazione Prof. Adriano Vantaggi, nato a Genova nel 1949 dove vive e lavora. Ha vissuto in Giappone dal 1973 al 1975 con borsa di studio del Ministero della Pubblica Istruzione. Si è laureato in lingue e civiltà orientali presso l'Istituto Orientale di Napoli e tra i migliori allievi del Prof. Adolfo Tamburello. E' un "Yamatologo" molto quotato. Già consulente del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Genova, autore di numerose pubblicazioni e traduzioni dal giapponese. Accanto ad altri studi, si dedica da anni allo studio della storia dell'antica xilografia giapponese. Collabora inoltre con associazioni culturali dedite all'insegnamento delle arti, della storia e della letteratura orientali)



AUTORE : **GIOVANNI BERIO IN ARTE *LIGUSTRO***

TITOLO: **Stampa terzo millennio**

Xilografia policroma a 100 colori, anno 2005

Tirature: 4 con colori e carte diverse

Tecniche impiegate in uso nel periodo EDO in Giappone:

Nishiki-E Dipinti broccato, termine con il quale si prese ad indicare le xilografie policrome diffuse a partire dal 1765 (incisioni su legno di pero o di ciliegio).

Bokashi Stampa a colori sfumati

Gindei Impiego di polvere d'argento per dare rilievo a particolari finemente ricavati nella stampa.

Karazuri Stampa con parti realizzate con la sola pressione, senza colore, per ottenere il rilievo ed effetti tridimensionali.

Kindei Colore dato da polvere d'oro per coprire minime parti della superficie della stampa con motivi decorativi.

Kirazuri Stampa a mica consistente nell'applicare particelle di polvere di perla e mica al fine di ottenere effetto argentato e brillante. Per la stampa dell'oro e argento.

Sabi-Bori Metodo di incisione per ottenere nella stampa della calligrafia Giapponese l'effetto del pennello.

Legno: Le incisioni per i contorni e per i cliché sono state eseguite su legno di ciliegio (Sakura)

Carta: Carta pregiata Giapponese

Misura della stampa: cm 63 x cm 92

Firma in cinabro cinese

Frase in dialetto di Imperia - la prima in basso a destra, *A TERA A LE' TUTTA VERDA (la terra è tutta verde)*, stampata in molte lingue: Rumeno, Cinese, Ebraico, Giapponese, Arabo, Tedesco, Indiano, Brasiliano, ecc.

NOTE: La bitta rappresenta il comune di nascita. E' anche un punto di riferimento dove si è. Ancorata al terreno in modo molto solido. Le barche rappresentano gli arrivi di nuove etnie.

Firma : Firma e Sigillo in basso a sinistra *LIGUSTRO*

ICOO

INFORMA

Anno 6 -Numero 4 | aprile 2022



LIGUSTRO E IL GIAPPONE

da Oneglia al Giappone

LA CARTA RITAGLIATA DALLA CINA AD ANDERSEN

M.K.GANDHI

novità in libreria

I N D I C E

SILVIA BOTTARO

**GIOVANNI BERIO,
IN ARTE “LIGUSTRO” E IL GIAPPONE**

ISABELLA DONISELLI ERAMO

**LA CARTA RITAGLIATA DALLA CINA
AD ANDERSEN**

**TRAME GIAPPONESI
COSTUMI E STORIE DEL TEATRO NŌ**

**LA BIBLIOTECA ICOO SI ARRICCHISCE DI
UN NUOVO VOLUME**

LE MOSTRE E GLI EVENTI DEL MESE

GIOVANNI BERIO, IN ARTE "LIGUSTRO" E IL GIAPPONE

SILVIA BOTTARO, CRITICO E PERITO
D'ARTE
FOTO: CORTESIA ARCHIVIO DR. F. BERIO



LIGUSTRO E ONEGLIA

Osservare le opere di "Ligustro", al secolo Giovanni Berio (Oneglia-Imperia, 1924-2015), racchiuse nel suo studio, prima, poi in parte donate nel 2015 come lascito alla civica biblioteca "Leonardo Lagorio" di Imperia che continua nel suo arricchimento grazie ad aver già dato spazio alle donazioni di Edmondo De Amicis, di Giovanni Boine, di Alessandro Natta e di Francesco Biga (tutte personalità molto legate alla stessa città d'origine), significa "donare" allo studioso, al curioso la possibilità, abbastanza rara, di poter guardare da Oneglia-Imperia, ossia dal mondo occidentale, al Giappone. Come arriva Giovanni Berio, imprenditore brillante dell'industria olearia negli anni Sessanta del secolo scorso, a lasciare questo settore dove eccelleva, per abbandonarlo completamente nel 1986 a favore di, si può dire, una vita nuova suggellata dal fatto di diventare "Ligustro"?



Ligustro nel suo studio di Oneglia

Ha giocato in tale trasformazione un fatto privato importante: la malattia che lo ha colpito all'età di sessantatré anni. Da allora capisce che i colori, la luce possono lenire e dare una svolta alla sua crisi fisica e interiore. Da autodidatta inizia a studiare una cultura che, probabilmente, già lo affascinava prima (non dimentichiamo che in precedenza dipingeva a olio e ad acquerello), ma la sua crisi privata lo porta a riscoprire la poesia delle cose semplici (il sole, la bellezza della natura, i veri sentimenti). Così si dedica con grande impegno allo studio della xilografia policroma giapponese e delle sue tecniche Nishiki-e in uso nel periodo Edo (1603-1868) [1], come un esploratore indaga le vicende della Famiglia Tokugawa nella storia del Giappone, che tenne il potere politico e militare, «dando vita alle stampe a mano sulle prestigiose carte giapponesi con antichi metodi artigianali e utilizzando molteplici colori ... Ma solamente i colori non bastano ... e sono necessarie decine,

a volte centinaia di matrici scolpite a mano con altissima precisione su legno di ciliegio o pero, che vengono poi allineate con altrettanta accuratezza nella fase di stampa manuale ...» (D. Paltanin).

Osservando le sue opere, alcune dal vero, altre dai libri, dalle numerose recensioni e critiche collegate alle sue mostre in Italia e all'estero, sono sempre più convinta che Ligustro sia un vero scopritore vista la sua continua e accurata ricerca.

Tecniche impiegate in uso nel periodo EDO in Giappone:

-**Nishiki-E** - Dipinti broccato, termine con il quale si prese ad indicare le xilografie policrome diffuse a partire dal 1765 (incisioni su legno di pero o di ciliegio)

-**Bokashi** - Stampa a colori sfumati

-**Gindei** - Impiego di polvere d'argento per dare rilievo a particolari finemente ricavati nella stampa.

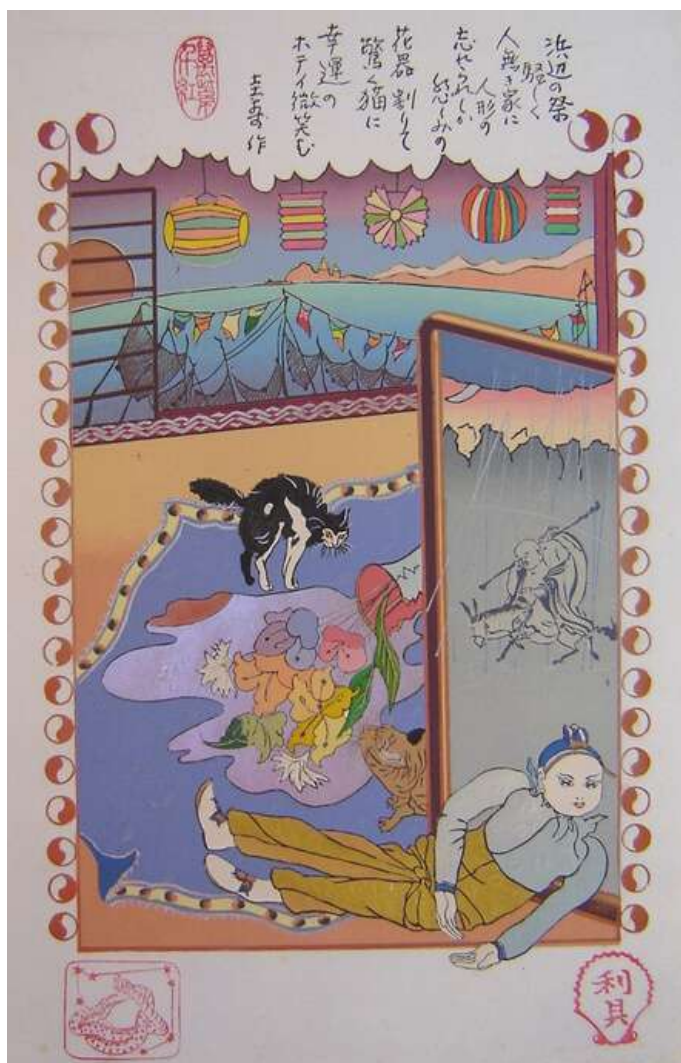
-**Karazuri** - Stampa con parti realizzate con la sola pressione, senza colore, per ottenere il rilievo ed effetti tridimensionali

-**Kindei** - Colore dato da polvere d'oro per coprire minime parti della superficie della stampa con motivi decorativi

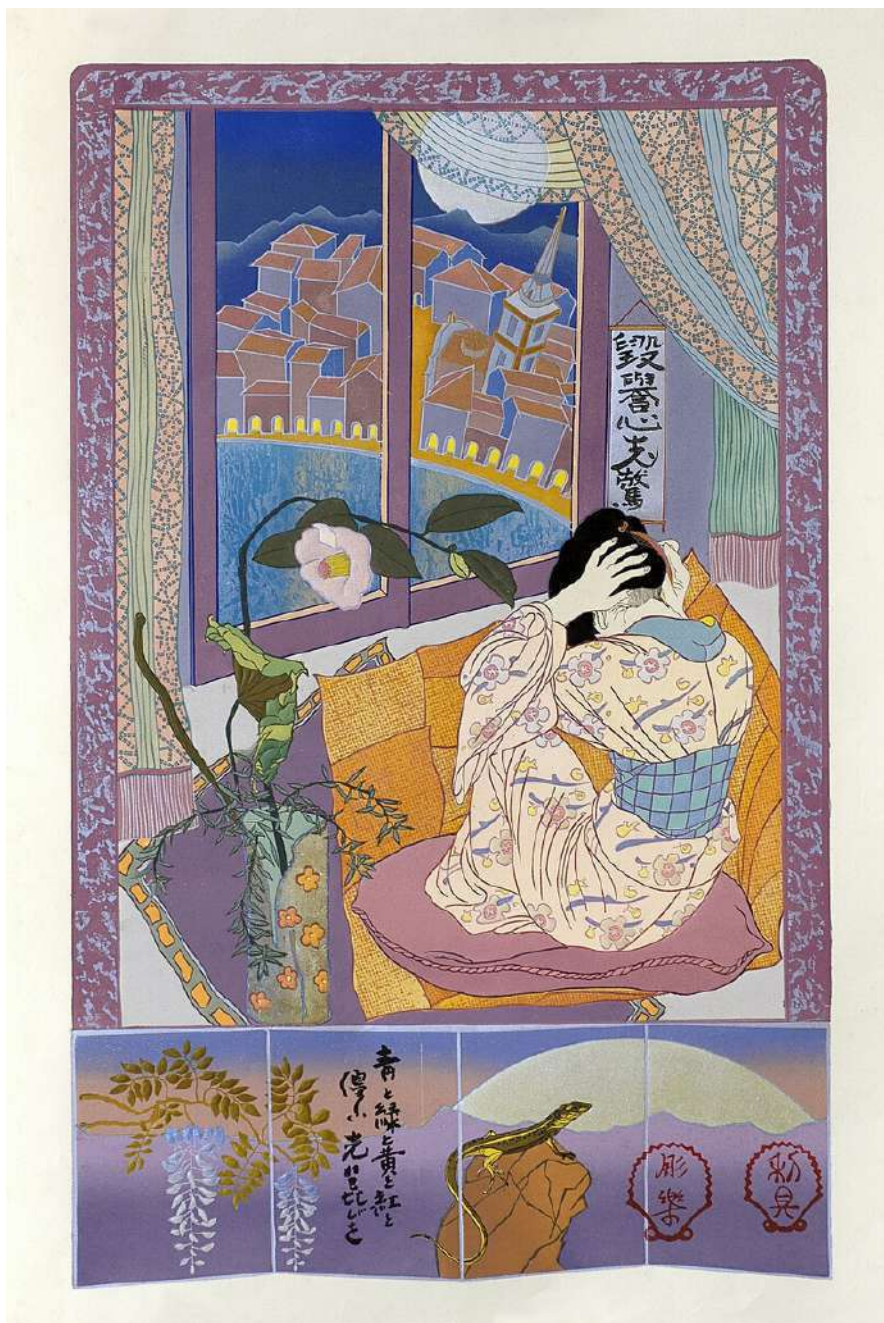
-**Kinpaku** - Impiego di foglia d'oro al fine di ricoprire superfici anche estese sulla stampa

-**Kirazuri** - Stampa a mica consistente nell'applicare particelle di polvere di perla e mica al fine di ottenere effetto argentato e brillante. Per la stampa dell'oro e argento

-**Urushi-E** - Parti coperte con lacca per renderle lucide e brillanti



La bambola del principe



Geisha alla finestra a Oneglia,

xilografia policroma a 180 colori;
 legno: le incisioni per i contorni
 e per i cliché sono state
 eseguite su legno di ciliegio
 (Sakura);

tirature: 4 con colori e carte
 diverse;

tecniche impiegate in uso nel
 periodo Edo in Giappone:

Nishiki-E, Bokashi, Karazuri,
 Kinpaku, Kirazuri, Sabi-Bori
 (metodo d'incisione per
 ottenere nella stampa della
 calligrafia Giapponese l'effetto
 del pennello).

Carta: carta pregiata giapponese
 Torinoko-kozu;

misura della stampa: Dai Oban
 Tate-e (cm 68 x cm 42,5). Sigilli
 in cinabro cinese.

Traduzione dei versi:

Con gli azzurri, i viola,
 I rossi, i gialli,
 La dolce luce, la gioia

Nel cartiglio a forma di
 kakemono:

Non mi esaltano le lodi
 Non mi rattristano le critiche
 malevole.

Firma: Sigillo in basso a destra
 Ligustro, in basso a sinistra Cho-
 Raku
 Incide la Gioia

Lo stesso Pittore ha dichiarato: «Mi aiutò anche una breve poesia di Natsume Soseki: "Poter rinascere piccolo./pari a una violetta". L'immagine della violetta mi aprì un nuovo orizzonte: la contemplazione della Natura» [2]. Appare casuale, e proprio per questo motivo ancor più apprezzabile, il fatto indicato da Ligustro come ritrovamento a Sanremo, in un negozio d'arte, di certi oggetti di bambù: penne giapponesi per disegno. Sperimentò un'ottantina circa di tipi di carta perché, abbandonato l'olio, si mise a lavorare con i pastelli, ma poi, ecco il rinvenimento delle preziosissime carte giapponesi, ancora fatte a mano con grande accuratezza artigianale, in particolare le carte di tipo hoshō, usate dagli shōgun per la pubblicazione degli editti.

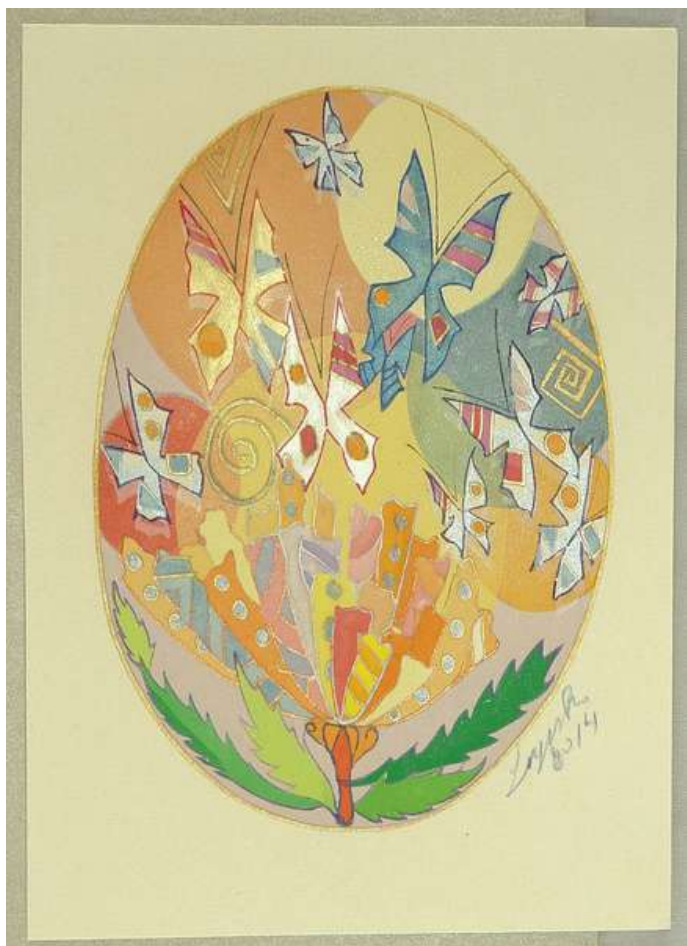
Questa è stata la vera "scoperta" per il nostro Artista e da allora si procurò un torchio e si diede alla creazione della litografia, con grande applicazione, studio, ricerca sui colori, le matrici. Segue un corso nel 1984 a Genova di arte orientale tenuto da Annamaria Consing Satta, poi al Museo Chiossone di Genova studia le opere dei grandi incisori giapponesi del Periodo Edo esponenti dell'Ukiyo-e (Pittura del mondo fluttuante), quali Tosa Mitsunari, Ogata Korin, Kitagawa Utamaro, Hosoda Eishi, Toshusai Sharaku, Katsushika Hokusai, Utagawa Kunisada, Ando Hiroshige.

Prima di continuare a riconoscere il mondo culturale, letterario, artistico di Ligustro, desidero soffermarmi sulla categoria "esplorazione" del Giappone attraverso la presenza di alcuni missionari avvenuta in passato; il mio riferimento corre a Francesco Saverio, gesuita d'Oriente, e a Matteo Ricci. Il modo in cui Ligustro si avvicina alla cultura giapponese, mi rimanda a tali precedenti, anche se ci sono, ovviamente, delle diversità. Francesco Saverio (nato il 5 aprile del 1506 nel Castello di Javier in Navarra e deceduto nell'Isola di Sancian, 3 dicembre 1552), partì dall'India per il Giappone nel 1559 [3], giunse il 15 agosto a Kagoshima, capitale del Regno del Giappone meridionale, dove rimase un anno per poi trasferirsi al nord del Paese. Gli piacevano molto i giapponesi di cui ammirava la mitezza individuale e la loro concezione dell'onore e della parola data; capì, però, che per conquistare il Giappone si doveva prima passare dalla conversione della Cina. Francesco Saverio si curava dell'anima: della sua anima e di quella di tutte le persone, l'anima di ogni essere umano. Si curava dell'«anima», perché gli stava a cuore la vita: la vita nella sua pienezza, la vita nella sua felicità, la vita eterna.

È interessante notare come in alcune opere sia raffigurato tale missionario gesuita: Scuola di Kano, Francesco Saverio arriva in Giappone, sec. XV, acquarello su carta (Parigi, Museo Guimet); Scuola di Kano, Francesco Saverio in viaggio per il Giappone, 1594-1618, acquerello su carta (Porto, Museu de Soares); Miracolo di Francesco Saverio in Giappone, metà sec. XVII, olio su tela (Lisbona, Museo della Marina). Sarà, però, la lezione di Matteo Ricci (Macerata, 6 ottobre 1552 - Pechino, 11 maggio 1610), seguendo il progetto di padre Alessandro Valignano (nominato nel 1572 visitatore delle missioni delle Indie Orientali) che elaborò un metodo di evangelizzazione nuovo che doveva passare attraverso "l'inculturazione", cioè la conoscenza, il rispetto e l'adesione alla cultura locale[4], a essere più vicina al metodo seguito, in qualche modo, da Ligustro. Cioè, quasi, a essere interessati a fare sintesi tra l'eredità del mondo classico e la comprensione per i costumi e le altre culture, nel nostro caso quella giapponese. Giovanni Berio, in qualche



**La bellezza delle donne, abito oro,
Xilografia policroma a 83 colori, anno 2012
cm 28,5 x cm 49**



Molti studiosi nipponici lo hanno scoperto come il professore Fukuda Kazuhiko. Ligustro è stato consulente per l'arte nipponica di Jack Hillier della casa d'aste Sotheby's, anche Jinbo-Keiko, "straordinaria calligrafa che traduce i faliku composti dall'artista dall'italiano al giapponese..." e la giornalista Yoko-Uchida lo hanno molto apprezzato e fatto conoscere al pubblico nipponico. Tra legni già incisi con la massima precisione ed amore oppure ancora da incidere, tra l'impegno perenne che vede Ligustro intento a "macinare" «... in scaglie sottilissime conchiglie dai bagliori di madreperla, bianche, sottili e perfettamente rotonde come ostie o quando stende lucenti colori di seta, specialmente azzurri e verdi di singolare intensità...»[7] nascono le sue opere, davvero originali, poetiche, uniche.

modo, costruisce un "ponte" tra Oneglia-Imperia, ossia la Liguria, e il Giappone costruito, non con il cemento armato, ma con la poesia, con la sua raffinata sensibilità di tecnico delle scienze (ciò emerge nella sua prima parte di uomo dell'industria olearia) che, grazie alle sue conoscenze, riesce a divenire, come si autodefinisce: «...xilo-poetografo (e) raggiunge il più alto livello di perfezione formale e di ispirazione poetica in queste tipiche espressioni della tradizione nipponica come gli Haiku-Kioka, xilografie policrome unite a poesie ricche di simbolismo in cui verso e immagine sono legati intimamente ...» [5].

«Nessuno oggi in Giappone coltiva l'arte delle nishiki-e, "stampe broccato", incisioni su legno a colori diffuse fino alla fine del secolo scorso. A Imperia Giovanni Berio... è riuscito a far rifiorire questa tecnica raffinata e difficile. Aggiungendovi anche, come artista, «un soffio vitale di magnificenza barocca». Parola degli esperti giapponesi, che per studiare e ammirare nella pratica le stampe nishiki-e vanno oggi a proprio da Lui. Da Ligustro in Liguria»[6].





Oneglia con i libri è del 2013;

è una xilografia policroma a 150 colori,

tirature: 6 con colori e carte diverse.

Legno: le incisioni per i contorni e per i cliché sono state eseguite su legno di ciliegio (Sakura).

Carta pregiata giapponese Tairei 80 gr.;

misura della stampa Aiban: cm. 31 x cm 25;

Firma in basso a destra Ligustro.

Quest'opera è stata ispirata dalle Trentasei vedute del Monte Fuji di Katsushika Hokusai (1760-1849) che, ancora, oggi è particolarmente ricercato nelle aste internazionali, per esempio nell'asta del 14 dicembre 2021, svoltasi a Londra da Sotheby's la sua La grande onda, del periodo Edo, ha avuto un risultato d'asta eccezionale, ciò a dimostrazione di un vivace collezionismo che coinvolge soprattutto per le stampe giapponesi e ukiyo-e i tre maggiori rappresentanti, vale a dire Hokusai, Hiroshige, Kuniyoshi.



Stampa Omaggio agli attori Danjūrō del Kabuki variante 1
Xilografia policroma a 48 colori, anno 1992, cm 36 x cm 47

Mi soffermo su alcune di esse che mi hanno colpito particolarmente. Ligustro, molto legato alla sua città natale, ha ripreso diverse volte Oneglia-Imperia e nell'opera **Oneglia con i Libri** si è ispirato al maestro Hokusai e, come quest'ultimo ha raffigurato trentasei vedute del monte Fuji, così Ligustro ha realizzato una serie di stampe, con la tecnica Nishiki-e, che raffigurano il borgo di Oneglia (oggi Imperia) immerso in diverse ambientazioni dalle molteplici tematiche, in questo caso "i libri" sono l'arcano per ricordare i molti personaggi illustri imperiesi, in una sorta di "Pantheon del ricordo": dal compositore italiano d'avanguardia Luciano Berio allo scienziato Premio Nobel per la medicina nel 1975 Renato Dulbecco, dal pedagogo e scrittore Edmondo De Amicis allo scrittore Mario Novaro, per citarne alcuni.

A mio avviso un'altra opera particolarmente importante per comprendere il variegato, ricco mondo culturale di Ligustro e la sua volontà di collegare la nostra cultura con quella nipponica è la stampa **Geisha alla finestra a Oneglia** eseguita nel 1999. «La stampa rappresenta il rapporto tra il mondo occidentale (Oneglia) e il Giappone. "È il Giappone che guarda Oneglia o Oneglia che guarda il Giappone?" Dalla finestra della casa di Ligustro si vede il porto di Oneglia (oggi Imperia). Si noti il bellissimo fascino della geisha anche nella impareggiabile arte di pettinarsi che, in una variegata accezione dell'iki, è come far percepire la "fragranza" di una intera civiltà. È sempre presente nei suoi lavori il sole, tanto amato da Ligustro, fonte di illuminazione e di vita.

Il vaso non è nuovo, è leggermente scheggiato per valorizzare le cose di un tempo passato, mentre il fiore rappresenta la caducità della vita. Nella parte sottostante è rappresentato il mondo animale. La stampa è un omaggio all'artista Ito Shinsui (Tokyo, 4 Febbraio 1898 - 8 Maggio 1972)» (Stampe e documenti originali di Ligustro, archivio Dr. F. Berio)

La terza opera sulla quale mi soffermo è **Stampa città del sole, Il sole nella rete di palloncini, variante 1**. Realizzata su pregiata carta giapponese, contiene una poesia di Ligustro:

Il disegnatore ha disegnato
 L'incisore ha inciso
 Lo stampatore ha stampato
 Il calligrafo ha scritto
 È nata la città del sole

tradotta in lingua e in metrica giapponese dalla calligrafa Jimbo Keiko.

All'interno dei palloncini è inscritta, invece, una poesia di Shichijutei Manpō:

Grande città di Edo,
 stupendo da vedersi anche il tuo mercato
 ittico
 che sboccia ogni mattina
 proprio come un fiore!"

La città del sole, Il sole nella rete di palloncini, variante 1

Xilografia policroma a 187 colori, anno 2000; tirature: 4 con colori e carte diverse;

legno: le incisioni per i contorni e per i cliché sono state eseguite su legno di ciliegio (Sakura).

Tecniche impiegate in uso nel periodo Edo in Giappone: Nishiki-E, Bokashi, Gindei (impiego di polvere d'argento per dare rilievo a particolari finemente ricavati nella stampa), Karazuri, Kindei, Kirazuri, Mokkotsu (tipo di pittura o di stampa di tradizione cinese che consiste nel rappresentare le figure senza contorni), Sabi-Bori.

Tale opera è realizzata su carta pregiata giapponese, la misura della stampa è cm 63,5 x cm 40. Sigilli in cinabro cinese.

La poesia di Shichijutei Manpō, inscritta all'interno dei palloncini, in lingua originale recita:

Ô-Edo ya mite mezamashiki
uoichi mo asana-asana no hana
ni koso are

Firma: sigillo in basso a destra
Ligustro, sigillo in basso a destra
Cho-Raku Incide La Gioia-
Ligustro

(tratto da scheda dell'opera concessa da archivio Dr. F. Berio).





Sulla complessità delle opere di Ligustro c'è ancora molto da dire, da studiare. Ciò che mi colpisce è il senso dell'attimo che Berio è capace di cogliere nella bellezza dell'effimero, così come ci colpisce la bellezza di una ceramica antica, così fragile che un gesto involontario la può mandare in pezzi. Dal suo studio nel porto di Oneglia, oggi Imperia, ha raffigurato ciò che ha visto: mare, pesci, barche, case, il tutto inserito nell'ambiente naturale che li circonda con i fiori (che tanto ha amato), poi il sole, la luna: il tutto fonte di gioia e di vita. E poi il volo impalpabile delle farfalle le cui evoluzioni paiono voler imitare il pensiero buddista, mentre i cerchi, spesso raffigurati, rammentano lo zen, che tutto include. Le forme tondeggianti vogliono rammentare gli antichi ventagli giapponesi che, come i molti simboli di questa cultura, hanno un profondo significato: «... che la felicità e avvenimenti colmi di profonda gioia possano allargarsi fino a diventare sempre più grandi ... proprio come l'estesa apertura di un ventaglio» (Ligustro). Questo pensiero benaugurante è la sua eredità, assieme alle sue fantastiche opere da ammirare, indagare, facendoci entrare in relazione con il suo amato Giappone, con la sua filosofia che ha trovato nelle leggi della Natura la fonte, probabilmente unica, cui l'uomo di oggi possa ancorarsi per salvare il Mondo: quelle Terre che Ligustro ha avvicinato, con grande rispetto, attraverso la sua arte.

NOTE

- 1) D. Paltanin, Ligustro e il suo Giappone, in "Pigmenti Cultura", n. 13-14, dicembre 2021, Savona, 2021, p. 1
- 2) A. Todde, Ligustro, arte e tecnica giapponese a Imperia, in "La Casana", n.1, gennaio-marzo 2007, p. 56
- 3) F. Cardini, Francesco Saverio gesuita d'Oriente, in "Luoghi dell'Infinito", marzo 2022, a. XXVI, p. 32, ill. a pp. 30- 31-32.
- 4) F. Cardini, Matteo Ricci: la Chiesa parla cinese, in "Luoghi dell'Infinito", marzo 2022, a. XXVI, p. 35
- 5) C. Aiuti, Il fantastico mondo di Ligustro, in "Imperia New Magazine", gennaio - febbraio 1997, p. 27
- 6) M. L. Caffarelli, Giovanni Berio Ligustro HOKUSAI rivive in Liguria, in "Esquire Incontri", maggio 1993, p. 113
- 7) C. Aiuti, Il fantastico mondo di Ligustro, op.cit., p. 24



NOTE dello scrivente - grazie alle insegnanti **Iose Senardi e Gabriella Badano** per questo ampio materiale inviatomi:

...Ogni bambino doveva scegliere, tra i pittori ed artisti su cui hanno lavorato nei 5 anni quello che aveva preferito, motivando la scelta. Alcuni hanno scelto Ligustro. Le loro osservazioni, frutto di riflessioni di bambino/a eccole di seguito:

LIGUSTRO

In questi anni, grazie alla collaborazione tra le maestre Jose e Gabriella , abbiamo ricevuto importanti conoscenze di arte. Siamo partiti dalla definizione dei colori, fino ad arrivare a tentare di riprodurre importantissimi capolavori di pittori famosi.

Pur non essendo celebre come Picasso e Gauguin chi mi ha trasmesso più emozioni è stato **Ligustro**. Questo artista all'inizio sconosciuto, il cui vero nome è Giovanni Berio nacque il 12 dicembre 1923 ad Imperia e morì l'11 dicembre 2015. Proveniente da una famiglia di Oneglia produttore di olio d'oliva, lavora alla gestione e alla costruzione di impianti per la lavorazione dell'olio nei paesi mediterranei fino all'età di 63 anni, quando, colpito da un infarto, ne uscì trasformato. Raccontò lui stesso che la sua mente era stata colpita da una sorta di allucinazione, stracolma di colori, che lo portarono alla passione per l'arte giapponese. La xilografia policroma.

Da quel momento Ligustro approfondì sempre di più la l'arte, la storia della filosofia giapponese e l'insieme della loro grafica.

Mi è piaciuto come artista perché rappresenta il mio modo di essere amante della vita e delle sfumature riprodurre le sue stampe mi ha aiutato a capire la sua arte e la sua immaginazione un mondo sempre pieno di mille e più colori. Per alcune sue opere sono serviti fino a 840 colori diversi e ben 2500 passaggi, sempre ricchi di farfalle, musica, e felicità.

Mi ha affascinato anche l'amore per la sua Ineja alla quale ha dedicato molte poesie dialettali iscritte al centro di alcune sue stampe. L'artista imperiese della xilografia ha innovato e modificato quest'arte mischiandola con case e mare della nostra città e ha creato disegni ricchissimi di particolare rendendola differente da quella tradizionale giapponese.

Ligustro ha donato parte della sua produzione artistica alla biblioteca Leonardo Lagorio di Imperia perché non era interessato a venderla. Ha affermato che non si potevano quantificare i tanti mesi di lavoro dedicati a ogni singolo lavoro. In più, dico la verità, è un grande orgoglio avere un artista tutto imperiese

Michela

Ligustro, un pittore capace di esprimersi in ogni dipinto, capace di rappresentare in ogni singola faccia d'Oneglia calma e quiete. Un artista che sa descrivere ogni suo ritratto ambientale rappresentandolo ogni volta in uno stile diverso anche se personale. Variando fra i colori per ottenere una sfumatura perfetta che fa risaltare le nostre emozioni.

Giulia Furlanetto

Tra i pittori che abbiamo studiato mi è piaciuto più di tutti Ligustro perché i suoi dipinti hanno dei colori vivaci e caldi; inoltre le sue immagini rispecchiano la realtà, ma con fantasia. Tutto è molto positivo e mi dà delle belle sensazioni, specialmente " Primavera " dove, dalla finestra, si vedono le meraviglie della natura in primavera: i prati verdi, le farfalle che volano sui campi colorati e si avvicinano a noi e infine un bel sole che scalda tutti. Giovanni Berio, in arte Ligustro, nasce ad Imperia e rappresenta la sua amata Liguria nei dipinti con lo stile giapponese. È molto conosciuto ed apprezzato e ha contribuito a stringere buoni rapporti tra Italia e Giappone

Giuseppe Da Rin Puppel

Durante cinque anni della scuola elementare ho imparato a conoscere e ad apprezzare molti artisti. Ognuno è stato diverso sia per le tecniche usate che per i soggetti dipinti. Quello che ho apprezzato in particolare è Ligustro perché è un pittore contemporaneo, è di Imperia e i suoi disegni sono magnifici e colorati. Mi piace la sua tecnica per realizzare le stampe giapponesi e il fatto che aggiunge delle parole e delle poesie ai suoi dipinti.

Giacomo Marvaldi

In questi cinque anni ho conosciuto molti pittori grazie alla maestra Gabriella, la mia insegnante di arte. È molto difficile scegliere il mio preferito. Quello che preferisco un po' di più è Ligustro..... Io non me ne intendo di arte ma grazie alla Badano ho capito quanto sia difficile la xilografia inventata dai giapponesi . Purtroppo la scuola si è fermata e non ho più saputo tanto di lui Per questo ho

fatto delle ricerche su di lui e ho visto che ogni disegno che faceva era sempre allegro, anche quando sbagliava. Per questo ho scelto Ligustro il nome d'arte di Giovanni Berio.

Alex

Il mio pittore preferito è Ligustro perché quando fa un disegno libera la mente da tutto ciò che potrebbe venire in mente. È questo ciò che lo rende un pittore molto bravo e anche famoso

Flavio

Il mio pittore preferito è Ligustro perché immagina cose meravigliose, le disegna con felicità, amore, con tanta immaginazione. Le cose che mi piacciono di lui sono i disegni, il colore che usa la sua scrittura e la sua precisione.

Denisa

Fra gli artisti che abbiamo incontrato in questi anni a me è molto piaciuto Ligustro. Per prima cosa perché è un pittore di Imperia, quindi una ricchezza per la nostra città. Si ispirava all'arte giapponese; le sue opere sono molto colorate e i soggetti, che siano paesaggi o persone, mandano una sensazione di serenità.

Giorgia Alessi